

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CATASTO AGRARIO

1929 - VIII

COMPARTIMENTO DELLA SICILIA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

*
FASCICOLO 82



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1936 - ANNO XIV

PUBBLICAZIONI DEL CATASTO AGRARIO E DEL CATASTO FORESTALE DEL REGNO D'ITALIA

CATASTO AGRARIO 1910

FASCICOLI COMPARTIMENTALI PUBBLICATI (1)

Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	— Introduzione (1914).....	L. 10 —
Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	— Fascicolo unico (1913).....	» 10 —
Vol. III - <i>Compartimento del Veneto</i>	— Fascicolo unico con carte topografiche (1915).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche, dell'Umbria e del Lazio</i>	— Introduzione (1914).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche</i>	— Fascicolo 1° (1912).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento dell'Umbria</i>	— Fascicolo 2° (1911).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento del Lazio</i>	— Fascicolo 3° (1914).....	» 6 —

(1) Per i Compartimenti non elencati non venne dato corso alla pubblicazione

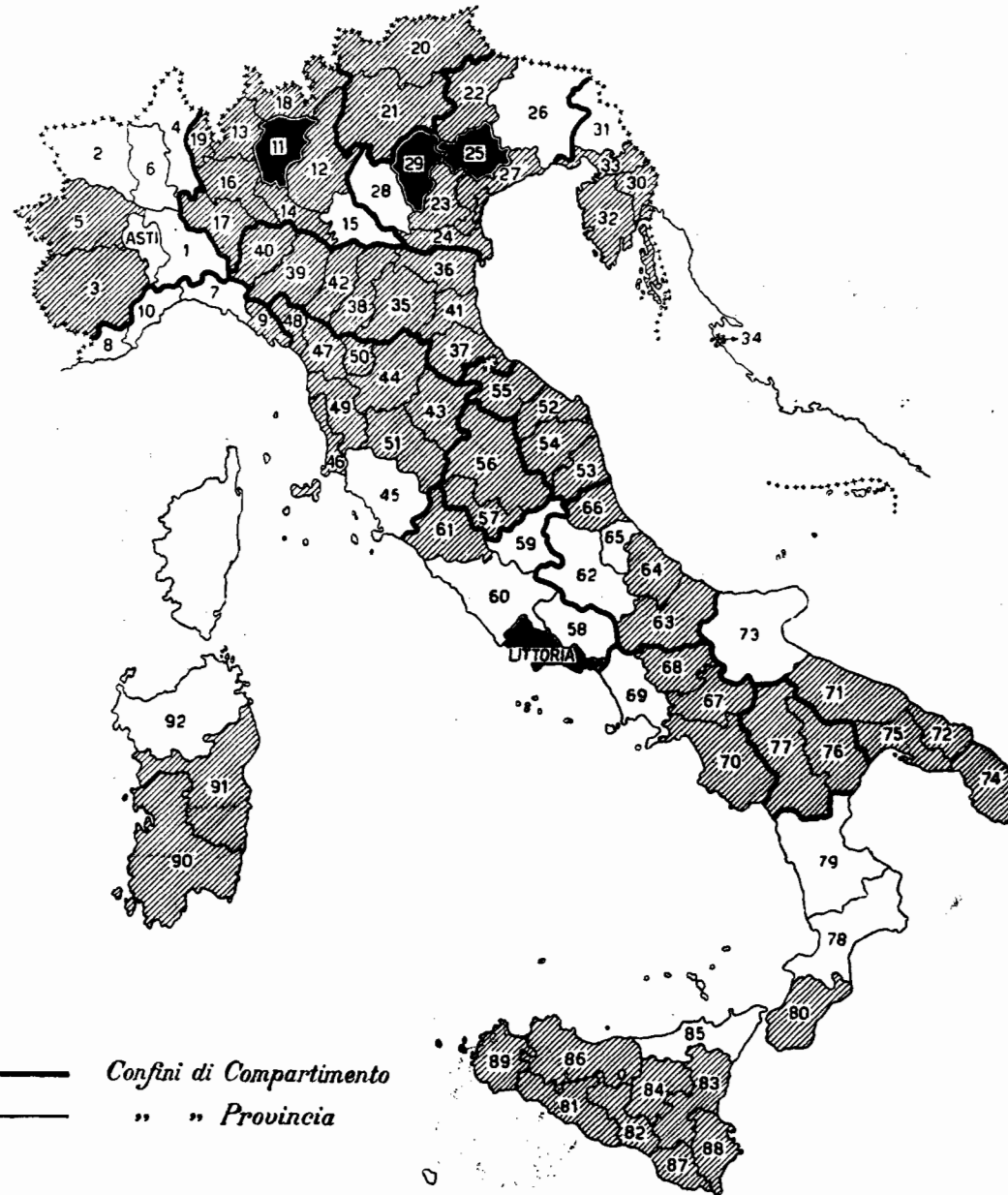
CATASTO AGRARIO 1929-VIII

NORME ED ISTRUZIONI

Aggiornamento del Catasto agrario - <i>Formazione del Catasto forestale</i> — Un vol. di pagg. 129.....	L. 15 —
Catasto agrario - <i>Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento</i> (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) — di pagg. 27.....	» 3 —
Catasto agrario - <i>Esempio di aggiornamento</i> — Un vol. di pagg. 116.....	» 8 —
Catasto agrario - <i>Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo »</i> (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) — di pagg. 24.....	» 3 —
Catasto agrario - <i>Esempio di rilevamento « ex novo »</i> — Un volume di pagg. 166.....	» 10 —

FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI (1)

** Agrigento	n. 81
* Ancona	» 52
Arezzo	» 43
* Ascoli Piceno	» 53
* Avellino	» 67
* Bari	» 71
Belluno	» 22
* Benevento	» 68
* Bergamo	» 11
* Bologna	» 35
* Bolzano	» 20
* Brescia	» 12
* Brindisi	» 72
* Cagliari	» 90
Caltanissetta	» 82
** Campobasso	» 63
Catania	» 83
* Chieti	» 64
* Como	» 13
* Cremona	» 14
* Cuneo	» 3
** Enna	» 84
** Ferrara	» 36
Firenze	» 44
* Fiume	» 30
** Forlì	» 37
La Spezia	» 9
* Lecce	» 74
** Livorno	» 46
Lucca	» 44
* Macerata	» 54
Massa e Carrara	» 48
* Matera	» 76
* Milano	» 16
* Modena	» 38
* Nuoro	» 91
* Padova	» 23
* Palermo	» 86
* Parma	» 39
* Pavia	» 17
** Perugia	» 56
* Pesaro e Urbino	» 55
* Piacenza	» 40



Pisa	n. 49
Pistoia	» 50
* Pola	» 32
* Potenza	» 77
Ragusa	» 87
* Ravenna	» 41
** Reggio di C.	» 80
* Reggio nell'E.	» 42
* Rovigo	» 24
* Salerno	» 70
** Siena	» 51
Siracusa	» 88
* Sondrio	» 18
* Taranto	» 75
Teramo	» 66
** Terni	» 57
* Torino	» 5
Trapani	» 89
* Trento	» 21
* Treviso	» 25
* Trieste	» 33
* Varese	» 19
* Venezia	» 27
* Vicenza	» 29
Viterbo	» 61
* Zara	» 34

(1) Nelle Province contrassegnate con *, la catastazione è stata eseguita con il metodo dell'aggiornamento; in quelle contrassegnate con **, la catastazione è stata eseguita parte *ex-novo* e parte per aggiornamento; nelle altre è stata eseguita *ex-novo*.
Il numero di ciascun fascicolo corrisponde a quello della relativa Provincia. Il tratteggio indica l'avvenuta pubblicazione del fascicolo del Catasto agrario; il pieno l'avvenuta pubblicazione sia del Catasto agrario che del Catasto forestale.
Il prezzo di ciascun fascicolo è di L. 15. Per il fascicolo della provincia di Siena, con appendice e 8 tavole a colori, il prezzo è di L. 20.

Commento ai primi risultati del nuovo Catasto agrario — Un fascicolo di pagg. 14 L. 2 —

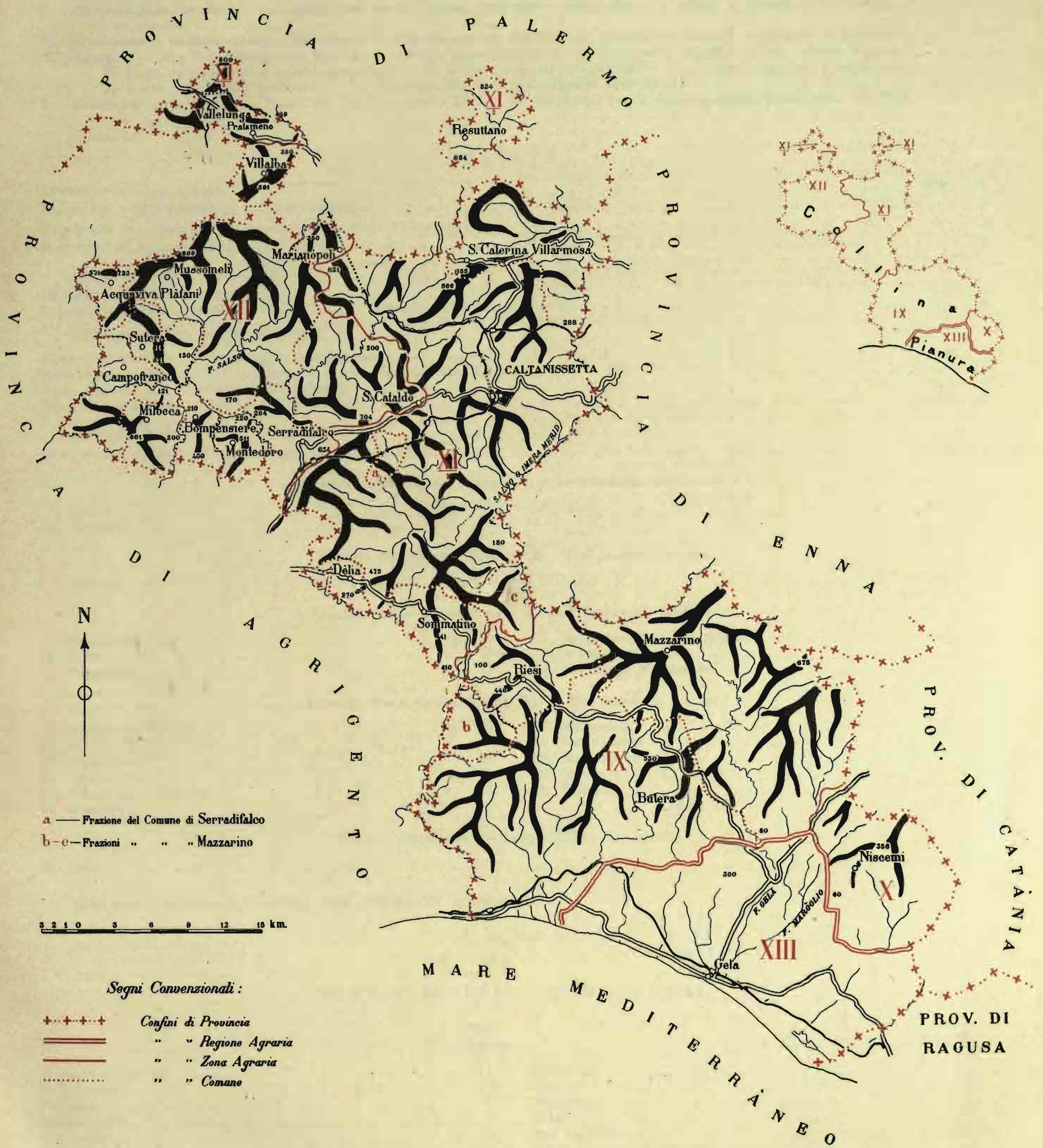
CATASTO FORESTALE

FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI

Provincia di Bergamo	— Fasc. 11 - pagg. XVII-256 (1935-XIII).....	L. 20 —
Provincia di Livorno	— Fasc. spec. pagg. XIX-63 (1935-XIII).....	» 20 —
Provincia di Treviso	— Fasc. 25 - pagg. XI-119 (1933-XI).....	» 20 —
Provincia di Vicenza	— Fasc. 29 - pagg. XX-162 (1933-XI).....	» 20 —

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA



REGIONI E ZONE AGRARIE

- | COLLINA | | PIANURA | |
|---------|-------------------------|---------|----------------------|
| IX | Frumentaria meridionale | XI | Frumentaria centrale |
| X | Del mandorlo e vite | XII | Del mandorlo e ulivo |
| | | XIII | Cotonifera |

INDICE

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI	Pag. III
CENNI ILLUSTRATIVI	» IV
I. <i>Le rilevazioni.</i> — 1. Criteri di rilevazione — 2. Qualificazione, classificazione, produzioni — 3. Avvicendamenti.	
II. <i>Ambiente fisico, territorio e sue repartizioni.</i> — 4. Confini, orografia e idrografia. — 5. Clima e terreno — 6. Regioni e zone agrarie.	
III. <i>Popolazione — Aziende agricole — Bestiame</i> — 7. Popolazione — 8. Popolazione agricola — 9. Aziende agricole — 10. Bestiame.	
IV. <i>Superfici.</i> — 11. Repartizione per qualità di coltura e coltivazioni: A) Seminativi semplici e con piante legnose; B) Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti; C) Colture legnose specializzate; D) Boschi, compresi i castagneti da frutto; E) Incolti produttivi — 12. Confronti con il Catasto agrario precedente.	
V. <i>Produzioni unitarie.</i> — 13. I dati del Catasto agrario 1929 — 14. Confronti con il Catasto agrario precedente — 15. Numero delle piante legnose.	
Conclusioni.	

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE	Pag. 1
RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA	» 3
RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA	» 3
PROVINCIA DI CALTANISSETTA	» 4
<i>Regioni agrarie:</i>	
REGIONE AGRARIA DI COLLINA	Pag. 5
REGIONE AGRARIA DI PIANURA — Zona XIII — Cotonifera (22. Comune di Gela)	» 6
<i>Zone agrarie della regione di collina:</i>	
ZONA AGRARIA IX — Frumentaria meridionale	Pag. 7
ZONA AGRARIA X — Del mandorlo e vite (4. Comune di Niscemi)	» 8
ZONA AGRARIA XI — Frumentaria centrale	» 9
ZONA AGRARIA XII — Del mandorlo e ulivo	» 10
<i>Zone agrarie della regione di pianura:</i>	
ZONA AGRARIA XIII — Cotonifera (22. Comune di Gela)	Pag. 6
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA IX — Frumentaria meridionale	
1. Butera	Pag. 11
2. Mazzarino	» 12
3. Riesi	Pag. 13
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA X — Del mandorlo e vite	
4. Niscemi	Pag. 8
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XI — Frumentaria centrale	
5. Caltanissetta	Pag. 14
6. Dèlia	» 15
7. Resuttano	» 16
8. Santa Caterina Villarmosa	Pag. 17
9. Sommatino	» 18
10. Vallelunga Pratameno	» 19
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XII — Del mandorlo e ulivo	
11. Acquaviva Platani	Pag. 20
12. Bompensiere	» 21
13. Campofranco	» 22
14. Marianòpoli	» 23
15. Milena (già <i>Milocca</i>)	» 24
16. Montedoro	» 25
17. Mussomeli	Pag. 26
18. San Cataldo	» 27
19. Serradifalco	» 28
20. Sutera	» 29
21. Villalba	» 30
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XIII — Cotonifera.	
22. Gela	Pag. 6

Fuori testo: una cartina schematica della provincia di Caltanissetta.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI

	Numero di riferimento		Numero di riferimento
Acquaviva Platani	11	Mussomeli	17
Bompensiere	12	Niscemi	4
Butera	1	Resuttano	7
Caltanissetta	5	Riesi	3
Campofranco	13	San Cataldo	18
Dèlia	6	Santa Caterina Villarmosa	8
Gela	22	Serradifalco	19
Marianòpoli	14	Sommatino	9
Mazzarino	2	Sutera	20
Milena (già <i>Milocca</i>)	15	Vallelunga Pratameno	10
Montedoro	16	Villalba	21

N. B. — I Comuni che dopo il 21-4-1931-IX hanno cambiato denominazione, vengono indicati con la nuova, seguita dalla denominazione, fra parentesi, di quella che essi avevano alla data suddetta.

CENNI ILLUSTRATIVI

I cenni illustrativi, che seguono, si limitano ad esporre alcune brevi considerazioni sulle rilevazioni catastali eseguite e ad interpretarne sinteticamente i risultati negli aspetti più salienti e, ove è possibile, nei confronti con i risultati della catastazione agraria precedente.

Non si è trattato, di proposito, delle condizioni economico-agrarie della Provincia, poichè ciò sarà compito delle speciali pubblicazioni compartimentali che seguiranno.

I. — LE RILEVAZIONI.

1. Criteri di rilevazione. — Il Catasto agrario della provincia di CALTANISSETTA è stato eseguito « ex-novo », tenendo presenti, nelle parti in cui potevano valere come utili elementi di riferimento, i dati del Catasto agrario del 1910, e quelli del Catasto geometrico particellare per i Comuni che ne erano provvisti ⁽¹⁾, secondo le istruzioni al proposito impartite ⁽²⁾.

Tutti i lavori inerenti alle rilevazioni, organizzati, diretti e coordinati nella loro prima fase dal Dott. Ferdinando DE LUCA e successivamente dal Dott. Eugenio CHIMENTI, attuale Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura e Commissario per il Catasto agrario, vennero effettuati dal personale della Cattedra stessa.

Sul metodo adottato e sui risultati delle indagini eseguite, il Dott. Chimenti ha redatto una relazione che ha servito per la compilazione dei presenti « Cenni illustrativi ».

2. Qualificazione, classificazione, produzioni. — Accertata e controllata per ciascun Comune la superficie territoriale, venne proceduto, con rilievi per sezioni e sulla scorta delle tavolette dell'Istituto Geografico Militare al 25.000, a determinare la superficie improduttiva; a discriminare, con sufficiente approssimazione, le qualità di coltura e le relative classi di produttività dei terreni, distinguendo le qualità di coltura semplici da quelle promiscue di piante erbacee con piante legnose; a stabilire le rispettive tare produttive e improduttive e gli spazi sotto le piante legnose non coltivati a piante erbacee; a raccogliere tutti gli elementi per l'accertamento del numero ⁽³⁾ e delle forme di allevamento delle piante legnose e delle stazioni di produttività delle piantagioni di vite.

Le produzioni unitarie per il sessennio 1923-'28 e per l'anno 1929 furono determinate con i rilievi effettuati in campagna, completandoli con indagini presso molte aziende più rappresentative, e tenendo nel dovuto conto anche i risultati delle rilevazioni per il Servizio della statistica agraria.

Per la produzione del frumento e per le zone in cui si pratica la trebbiatura meccanica hanno servito, come utili elementi di confronto, i dati del « Censimento del grano trebbiato a macchina ».

3. Avvicendamenti. — Gli avvicendamenti normalmente in uso sono di tipo triennale e biennale. La grande azienda ad ordinamento cerealicolo-estensivo adotta prevalentemente l'avvicendamento triennale: riposo pascolativo, maggese nudo, frumento; oppure: riposo pascolativo, fava, frumento. In alcune plaghe più fertili il frumento si ringrana, o gli si fa seguire l'orzo o l'avena, oppure si adotta una rotazione quadriennale del tipo seguente: fava, frumento, maggese nudo, frumento.

La piccola e media azienda, specie nelle zone con coltura intensiva di fruttiferi e vite, preferiscono l'avvicendamento biennale: fava, frumento. Il frumento talvolta viene ringranato.

Nella piana di Gela molto diffusa è la rotazione: pascolo, cotone, frumento; meno frequente, ma pure adottata, la rotazione: cotone, frumento, ringrano con orzo o frumento tenero.

La coltura della fava in alcune zone è sostituita, totalmente o parzialmente, da colture di cece, pisello, lenticchia; e ciò specialmente nella piana di Gela, e nei comuni di Villalba, Vallelunga Pratameno, Mussomeli, Marianòpoli.

⁽¹⁾ Comuni con Catasto geometrico particellare: Acquaviva Platani, Bompensiere, Campofranco, Della, Marianòpoli, Montedoro, Mussomeli, Resuttano, San Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sutera, Vallelunga Pratameno, Villalba.

⁽²⁾ Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto forestale* (Tipografia Operaia Romana, Roma, 1928-VI); Reparto Statistica agraria - *Catasto agrario: Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex-novo »* (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) e *Catasto agrario: Esempio di rilevamento ex-novo* (Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, 1930-VIII).

⁽³⁾ È da notare che questa rilevazione costituisce una delle più specifiche novità della presente catastazione agraria essendo stata eseguita per la prima volta in tutti i Comuni con uniformità di metodo.

⁽⁴⁾ Il fiume Salso o Imera meridionale all'idrometro di Capodarso nel comune di Caltanissetta, con un bacino di km² 611 ed una permeabilità del 3%, ha segnato una portata massima di mc/sec 525, una minima di mc/sec 0,000 ed una media di mc/sec 3,51.

⁽⁵⁾ L'idrometro di Ganzoria (Acquaviva Platani) ha segnato per il fiume Platani, con un bacino di km² 317 ed una permeabilità del 38%, una portata massima di mc/sec 178, una minima di mc/sec 0,02 ed una media di mc/sec 2,34.

⁽⁶⁾ Detti estremi si rilevano anche dai dati del prospetto seguente relativi alla stazione di

CALTANISSETTA

MESI	Decennio 1925-'34			
	minime		massime	
	assolute	medie	assolute	medie
1	2	3	4	5
Gennaio	-0,4	4,6	15,0	10,0
Febbraio	-7,0	4,5	17,4	9,9
Marzo	-3,0	6,6	23,5	12,7
Aprile	1,1	8,5	27,0	16,7
Maggio	2,4	11,6	36,1	22,1
Giugno	3,9	16,0	42,0	27,8
Luglio	7,2	19,2	42,5	30,9
Agosto	12,5	19,6	41,7	30,0
Settembre	8,0	17,2	33,5	25,9
Ottobre	5,0	13,2	32,3	20,9
Novembre	3,0	10,2	21,1	16,2
Dicembre	-1,0	6,3	18,2	11,9

II. — AMBIENTE FISICO, TERRITORIO, E SUE REPARTIZIONI.

4. Confini - Orografia e idrografia. — La provincia di Caltanissetta è compresa fra 37° 0' e 37° 45' di latitudine nord e fra 1° 12' e 2° 2' di longitudine est dal meridiano di Roma. Confina: a nord con la provincia di Palermo, ad est con la provincia di Enna e di Catania, a sud est con la provincia di Ragusa, a sud col mare Mediterraneo, ad ovest con la provincia di Agrigento.

Il territorio, vasto altopiano degradante verso il mare, è prevalentemente collinare e risulta compreso per l'86,8 % nella regione agraria di collina e per il 13,2 % in quella di pianura. Ben raramente si incontrano elevazioni superiori agli 800 metri, e tutto l'assieme ha l'aspetto di un succedersi di piccoli monti e colline tondeggianti, a declivi non molto forti, qua e là solcati da vallate e da burroni. Fra le elevazioni che superano gli 800 metri sono: il monte Matarazzo (m. 833), il monte delle Rocche (m. 855), il monte Mimiani (m. 845), il Cozzo Purtusiddu (m. 891), la Montagna (m. 879), il monte San Vito (m. 888).

Il sistema idrografico è costituito da vari corsi d'acqua, fra cui il principale è il Salso o Imera meridionale ⁽⁴⁾, che, proveniente dalle pendici meridionali delle Madonie, segna a oriente il confine con la provincia di Enna, attraversa il territorio di Caltanissetta nella strozzatura tra Riesi e Sommatino e torna a segnare il confine a sud-ovest con la provincia di Agrigento, ove entra poco prima di sboccare nel mare. Altro fiume di discreta importanza è il Platani ⁽⁵⁾ con le sorgenti presso Santo Stefano Quisquina in provincia di Agrigento; segna per breve tratto il confine nord-occidentale, e riceve in sinistra il fiume Salito o Salso, proveniente dalle sorgenti di Santa Caterina Villarmosa. Di minore importanza sono il Gela che, con gli affluenti Maròglio e Cimìa, convoglia le acque della parte meridionale del territorio, il San Pietro, il Comunelli, quasi tutti a carattere torrentizio.

La provincia di Caltanissetta ha uno sviluppo litoraneo di km. 32, di cui km. 20 di spiaggia e km. 12 di costa, che si eleva sul mare sino alla quota di 75 metri.

Sono da segnalare le miniere di zolfo esistenti nei comuni di Acquaviva Platani, Bompensiere, Butera, Caltanissetta, Mazzarino, Milena, Montedoro, Mussomeli, Riesi, San Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sommatino, Sutera; quelle di scisti bituminosi nei comuni di San Cataldo e di Serradifalco, di sali alcalini nei comuni di Bompensiere e Mussomeli, di salgemma nei comuni di Milena, Mussomeli, Caltanissetta, San Cataldo e Santa Caterina Villarmosa.

5. Clima e terreno. — Il clima è generalmente mite; alquanto più caldo nella pianura litoranea, ma varia in relazione all'andamento delle precipitazioni atmosferiche, abbondanti nel periodo autunno-invernale e deficienti nel periodo primaverile estivo, e allo spirare dei venti, tra cui primeggia lo scirocco, abbastanza frequente.

Le temperature medie mensili oscillano fra 8° e 23°; quelle medie stagionali fra un minimo di gradi 7,3 nell'inverno e un massimo di 25,2 nell'estate ⁽⁶⁾.

Il valore medio delle precipitazioni si aggira intorno ai mm. 500, raggiungendo, solo in alcune zone, i mm. 700 e scendendo anche al disotto dei mm. 400 lungo la fascia litoranea ⁽⁷⁾.

⁽⁷⁾ Dalla pubblicazione: « Le precipitazioni atmosferiche in Italia nel decennio 1921-'30, del prof. FILIPPO EREDIA (Ministero dei Lavori Pubblici - Consiglio Superiore - Servizio Idrografico - Pubblicazione n. 16 - Roma Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XII) si rileva che nella provincia di Caltanissetta la piovosità annua media del decennio è variata da un minimo di mm. 366, registrato nella stazione pluviometrica di Mazzarino, ad un massimo di 698 millimetri, registrato in quella di Niscemi.

Nel prospetto seguente si riportano i dati di alcune stazioni che hanno segnato le medie minime e massime nelle zone delimitate dalle isoiete fra 300 e 500 millimetri e fra 500 e 700 millimetri.

MESI	STAZIONI PLUVIOMETRICHE							
	Mazzarino		Riesi		Caltanissetta		Niscemi	
	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Gennaio	44	7,0	74	9,2	74	11,0	118	8,9
Febbraio	39	6,5	45	6,9	53	8,3	92	7,4
Marzo	41	6,2	57	8,8	57	7,5	67	5,9
Aprile	32	4,1	45	5,4	40	5,3	61	5,2
Maggio	9	2,1	15	2,7	18	2,7	27	2,6
Giugno	15	1,9	10	1,4	11	2,1	19	1,3
Luglio	1	0,2	5	0,5	6	1,0	1	0,2
Agosto	3	0,7	1	0,4	5	1,1	6	0,9
Settembre	21	3,1	27	1,9	25	3,4	53	3,5
Ottobre	33	4,5	64	1,8	56	6,4	54	4,5
Novembre	38	5,1	54	6,8	66	7,9	71	6,1
Dicembre	90	9,7	84	9,4	96	11,6	129	9,0
Anno	366	51,1	481	58,2	507	68,3	638	52,5

I terreni hanno caratteristiche piuttosto uniformi in tutte le zone, in dipendenza della loro quasi comune origine geologica (1).

Nelle plaghe più elevate di nord-ovest predominano i terreni miocenici argillosi e argillo-calcarei, di discreta fertilità e molto adatti alla coltura dei cereali. Essi si riscontrano anche nelle colline centrali e in quelle a sud di Caltanissetta, ove si hanno anche terreni silicei, provenienti dal disfacimento di tufi calcarei conchigliari del pliocene.

Lungo la fascia litoranea i terreni sono di natura alluvionale, fertili e profondi, con zone di terreni silicei a oriente di Gela e attorno a Niscemi, e di terreni argillo-calcarei nella restante parte del territorio.

La repartizione della superficie delle principali qualità di coltura per classi di terreno, stabilite in base ai caratteri prevalenti di produttività (ottimi I, buoni II, mediocri III, infimi IV), può ritenersi approssimativamente rappresentata dalle cifre percentuali seguenti:

PROSPETTO N. 1.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI-PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSE SPECIAZZATE
	semplici	con piante legnose				
1	2	3	4	5	6	7
PROVINCIA						
I	16	16	—	—	31	31
II	25	49	—	—	54	45
III	36	32	—	—	12	22
IV	23	3	—	—	3	2
	100	100	—	—	100	100
REGIONE DI COLLINA						
I	9	15	—	—	27	27
II	27	50	—	—	54	45
III	39	32	—	—	15	25
IV	25	3	—	—	4	3
	100	100	—	—	100	100
REGIONE DI PIANURA						
I	57	20	—	—	48	50
II	12	44	—	—	52	46
III	19	36	—	—	—	4
IV	12	—	—	—	—	—
	100	100	—	—	100	100

6. Regioni e zone agrarie. — I Comuni della provincia di Caltanissetta, al 21 aprile 1931-IX, erano 22 (2), raggruppati come segue in 5 zone agrarie, di cui 4 nella regione agraria di collina e 1 nella regione agraria di pianura.

REGIONE AGRARIA DI COLLINA.

Zona IX (3). — *Fruventaria meridionale*, con i 3 comuni di Butera, Mazzarino, Riesi.

Zona X. — *Del mandorlo e della vite* col comune di Niscemi (4).

Zona XI. — *Fruventaria centrale*, con i 6 comuni di Caltanissetta, Dèlia, Resuttano, Santa Caterina Villarmosa, Sommatino, Valledlunga Pratameno.

Zona XII. — *Del mandorlo e dell'olivo*, con gli 11 comuni di Acquaviva Platani, Bompensiere, Campofranco, Marianòpoli, Milena (5), Montedoro, Mussomeli, San Cataldo, Serradifalco, Sutura, Villalba.

REGIONE AGRARIA DI PIANURA.

Zona XIII. — *Cotonifera* col comune di Gela (6).

La repartizione che precede pare non risponda alle condizioni fisico-agrarie della Provincia. L'Istituto Centrale di Statistica si riserva di esaminare, come per le altre Provincie, a catastazione ultimata per tutto il Regno, quali modificazioni si debbano eventualmente apportare. Si mantiene frattanto la repartizione attuale, anche per facilitare il confronto con le analoghe rilevazioni catastali del 1910 e con altre rilevazioni (demografiche, economiche, finanziarie, ecc.) già eseguite secondo la repartizione stessa.

Il territorio del comune di Resuttano è completamente incluso in quello della provincia di Palermo.

(1) Il territorio è, in prevalenza, costituito da rocce del Miocene: argille sabbiose con lenti di salgemma del periodo torntoniano. Il Pliocene superiore è rappresentato da sabbie gialle e da marne bianche a foraminiferi (trubi) associate o non alle argille del Pliocene inferiore. Particolarmente importante ed estesa è la serie gessoso-solfifera con prevalenza di gessi amorfi, di argille bituminose e di calcari solififeri. L'Eocene è la formazione meno estesa, ed è rappresentata da argille scagliose variegiate, da piccole lenti di calcare a rudiste, da arenarie e conglomerati.

(2) All'epoca del Catasto agrario 1910 i Comuni erano 29. Con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3032, venne creato il nuovo Comune di Milocca, che cambiò poi il nome in Littoria Nissena (R. decreto 4 agosto 1933, n. 1177) e quindi in Milena (R. decreto 4 dicembre 1933, n. 1794). Successivamente furono distaccati e passati alla nuova provincia di Enna i comuni di Aidone, Barrafranca, Calascibetta, Castrogiovanni, Piazza Armerina, Pietraperzia, Valguarnera Caropepe, Villarmosa.

(3) I numeri romani che accompagnano la denominazione delle zone sono quelli risultanti dall'elenco delle zone agrarie della Sicilia. Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA « Annali di Statistica » Serie VI, vol. V-1929: *Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno ed « Annali di Statistica », Serie VI, vol. XXII-1932: Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX.*

(4) Il comune di Niscemi costituisce da solo la zona agraria X e perciò i dati catastali ad esso relativi sono quelli della tav. II (pag. 8). In questa nota si riportano i dati geografici del Comune, che non possono figurare nella tavola suddetta:

Giacitura prevalente del territorio: Bassa collina
 Posizione geografica del Centro principale (*) . . . { latitudine . . . 37° 8'
 longitudine + 1° 55'
 massima . . . m. 356
 minima . . . m. 60
 prevalente m. 150-300
 Altimetria del Centro principale (*) m. 332

(5) Vedi nota 2.

(6) Il comune di Gela venne autorizzato a cambiare la sua vecchia denominazione di Terranova di Sicilia con R. decreto 11 novembre 1927 n. 2273: costituisce da solo la zona agraria XIII, perciò i dati catastali ad esso relativi sono quelli della tav. II (pag. 6). In questa nota si riportano i dati geografici del Comune, che non possono figurare nella tavola suddetta:

Giacitura prevalente del territorio: Bassa collina
 Posizione geografica del centro principale (*) . . . { latitudine . . . 37° 3'
 longitudine + 1° 47'

III. — POPOLAZIONE — AZIENDE AGRICOLE — BESTIAME.

7. Popolazione. — Con i Censimenti del 1911, 1921 e 1931 è stata accertata, per la Provincia, la seguente popolazione:

PROSPETTO N. 2.

CENSIMENTI	POPOLAZIONE PRESENTE (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)
	In complesso	densità per km ²	
1	2	3	4
1911 (10 giugno)	217.252	103	223.539
1921 (1° dicembre) (**)	222.471	105	222.928
1931 (21 aprile)	245.575	116	246.032

(*) Riferita alla circoscrizione territoriale esistente alla data del Censimento 1931.
 (**) Cifre del Censimento 1921, rettificata in base ai criteri indicati nel volume: « Movimento della popolazione secondo gli atti dello Stato civile negli anni 1929-'30 » - Parte I, Capo I, pag. 1° (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, Libreria - 1933-XI).

La popolazione presente, nel ventennio considerato, è aumentata di 28.323 abitanti (13,0%), con una rata annua media di incremento, dal 1911 al 1931, del 6,2 per mille (6,6 nel Regno, vecchi confini). La densità, che da 103 abitanti per chilometro quadrato, nel 1911, è passata a 116 nel 1931, è inferiore a quella del Regno (133) e di tutte le altre Provincie del Compartimento, eccettuata Enna (89). La densità sale a 193 abitanti per chilometro quadrato nella zona (x) « Del mandorlo e della vite ». La zona (xi) « Fruventaria centrale », che comprende il Capoluogo, ha una densità di 129 abitanti per chilometro quadrato (vedansi tavole I e II) (7).

La popolazione censita nei centri rappresenta il 90,8% (222.919 abitanti) della popolazione totale, la quale risulta distribuita per l'87,8% in collina e per il 12,2% in pianura.

Il prospetto che segue indica anche, distintamente per singole Regioni agrarie, la distribuzione della popolazione vivente in centri e in case sparse, per classi di Comuni, secondo il numero degli abitanti censiti il 21 aprile 1931-IX.

PROSPETTO N. 3.

A B I T A N T I	N. del Comuni	POPOLAZIONE			
		Complessiva		dei centri	delle case sparse
		N. abitanti	%		
1	2	3	4	5	6
PROVINCIA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 a 1.000	1	1.067	0,4	1.046	21
» 1.001 » 2.000	1	2.873	1,2	2.781	92
» 2.001 » 3.000	7	26.839	10,9	24.261	2.578
» 3.001 » 5.000	5	39.003	15,9	35.466	3.537
» 5.001 » 10.000	6	101.718	41,4	96.414	5.304
» 10.001 » 25.000	2	74.075	30,2	62.951	11.124
» 25.001 » 50.000	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale	22	245.575	100,0	222.919	22.656
		100,0		90,8	9,2
REGIONE DI COLLINA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 a 1.000	1	1.067	0,5	1.046	21
» 1.001 » 2.000	1	2.873	1,3	2.781	92
» 2.001 » 3.000	7	26.839	12,5	24.261	2.578
» 3.001 » 5.000	5	39.003	18,1	35.466	3.537
» 5.001 » 10.000	6	101.718	47,2	96.414	5.304
» 10.001 » 25.000	1	44.067	20,4	34.460	9.607
» 25.001 » 50.000	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale	21	215.567	100,0	194.428	21.139
		100,0		90,2	9,8
REGIONE DI PIANURA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 a 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	—	—	—	—	—
» 2.001 » 3.000	—	—	—	—	—
» 3.001 » 5.000	—	—	—	—	—
» 5.001 » 10.000	—	—	—	—	—
» 10.001 » 25.000	—	—	—	—	—
» 25.001 » 50.000	1	30.008	100,0	28.491	1.517
» 50.001 » 100.000	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale	1	30.008	100,0	28.491	1.517
		100,0		94,9	5,1

Altimetria del territorio sul livello del mare . . . { massima . . . m. 300
 minima . . . m. 0
 prevalente m. 50-220

Altimetria del Centro principale (*) m. 45

(*) Vedere « Avvertenze alle tavole » pag. 1.

(7) A dare più completa notizia degli elementi che hanno influito sulle variazioni della popolazione della Provincia si espongono, qui sotto, i dati (medie annuali) relativi al movimento naturale della popolazione stessa nei trienni 1910-'12 e 1930-'32 (cifre proporzionali a 1.000 abitanti) per Regioni agrarie e per il complesso della Provincia.

P E R I O D I	PROVINCIA	COLLINA	PIANURA
Natalità	{ 1910-'12 40,4 1930-'32 34,4	{ 39,7 33,8	{ 46,0 34,6
Mortalità	{ 1910-'12 25,6 1930-'32 18,2	{ 24,8 18,4	{ 32,9 17,2
Eccedenza	{ 1910-'12 14,7 1930-'32 16,2	{ 14,9 15,4	{ 13,2 21,5

Si fa presente che nel complesso del Regno si ebbe una natalità del 32,4 per mille nel 1910-'12 e del 25,2 nel 1930-'32, una mortalità, rispettivamente, del 19,8 e del 14,5 ed una accedenza del 12,6 e del 10,6.

Nella Provincia tutti i coefficienti sono — come si vede — sensibilmente più elevati di quelli del Regno. Da un confronto fra i dati delle due regioni agrarie si rileva che la natalità è, per entrambi i periodi, più elevata nella regione di pianura. La mortalità è nel 1910-'12, più elevata nella pianura e nel 1930-'32 nella collina; l'eccedenza dei nati, invece, è nel 1910-'12 più elevata nella regione di collina e nel 1930-'32 in quella di pianura.

Paragonando, infine, i dati dei due periodi si nota che tra il 1910-'12 e il 1930-'32 la natalità e la mortalità sono diminuite, mentre l'eccedenza dei nati è aumentata.

Per notizie particolareggiate sulle variazioni della popolazione e della sua struttura, vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: VII Censimento generale della popolazione, 21 aprile 1931-IX - fascicolo 82: provincia di Caltanissetta (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XII).

8. Popolazione agricola. — Il carattere prevalentemente agricolo dell'economia della Provincia è messo in evidenza dall'alta percentuale della popolazione attiva che esercita l'agricoltura.

Secondo i dati dell'ultimo Censimento demografico (1) al 21 aprile 1931-IX, figurava addetto all'agricoltura, in via principale, il 60,6 % della popolazione presente di dieci anni e più esercitante una professione. L'elevato grado di ruralità della popolazione è segnalato anche dal numero delle famiglie con a capo un addetto all'agricoltura (53,6 % del totale) e dal numero dei loro componenti (58,2 % del totale).

Trascurabile è la partecipazione della donna all'attività agricola, figurando, nel complesso della popolazione addetta all'agricoltura, solo per l'1,6 %.

Le categorie professionali più rappresentate sono quelle dei *coloni* (34,1 %), dei *braccianti e giornalieri di campagna* (32,9 %) e degli *agricoltori conducenti terreni propri, usufruttuari, ecc.* (22,9%). Seguono, a notevole distanza, le categorie degli *agricoltori affittuari e subaffittuari* (4,6 %), degli *addetti alla zootecnia* (3,5 %), e, infine, degli *altri addetti all'agricoltura* (salariati ed obbligati, addetti alla silvicoltura, ecc.), 2,0 % complessivamente.

Considerando le famiglie agricole secondo la posizione del capo, si rileva come le famiglie dei conducenti terreni propri siano maggiormente rappresentate nella regione agraria di collina, figurandovi per il 24,7 % del totale, mentre ne costituiscono l'11,6 % nella regione agraria di pianura.

Le famiglie con a capo un affittuario segnano frequenza minima in ambedue le regioni agrarie: 6,5 % in pianura e 4,1 % in collina. Le famiglie con a capo un colono, largamente rappresentate nella regione agraria di collina, dove costituiscono il 36,7 % del totale delle famiglie agricole, ne rappresentano solo il 3,2 % nella regione agraria di pianura. La proporzione delle famiglie con a capo un giornaliero di campagna diminuisce notevolmente nel passaggio dalla regione di pianura a quella di collina, figurando nel totale, rispettivamente, per il 73,0 % e per il 29,7 %. Le famiglie con a capo un «altro addetto all'agricoltura» entrano nel complesso per il 5,7 % nella regione di pianura e per il 4,8 % in quella di collina.

9. Aziende agricole. — Il Censimento effettuato il 19 marzo 1930-VIII ha rilevato una superficie di 198.413 ettari, pari al 94,0 % della superficie territoriale della Provincia. Detta superficie risultava distribuita in 40.746 aziende (2)

La repartizione di queste per classi di ampiezza, quale figura nel prospetto seguente, mostra come sia prevalente per numero (92,4 %) e per superficie interessata (48,8 %) la piccola unità sino a 10 ettari di superficie. Ciò non toglie che una discreta importanza conti la grande azienda di tipo latifondistico; l'azienda di oltre 100 ettari, rappresentata da 152 unità, comprende poco più di un quinto (22,9 %) della superficie. Le aziende sino ad un ettaro di superficie costituiscono circa i tre decimi (28,9 %) del totale; non interessano però che un trentesimo (3,1 %) della superficie complessiva.

I due tipi di azienda, da oltre 5 a 10 ettari e da oltre 10 a 20 ettari, sono quelli economicamente più importanti, interessando il primo un quinto (20,3 %) e il secondo un settimo (15,5 %) della superficie.

PROSPETTO N. 4

AMPIEZZA DELLE AZIENDE IN HA.	FORMA DI CONDUZIONE									
	Economia diretta		Affitto		Colonia		Mista		In complesso	
	N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

Cifre assolute

Sino a 1 ettaro	8.914	4.483,88	1.238	602,91	1.277	803,83	340	213,98	11.764	6.104,60
da 1,01 a 3 »	7.086	12.799,39	1.219	2.145,11	4.300	8.492,27	1.309	2.635,96	13.914	26.072,73
» 3,01 a 5 »	2.248	8.742,11	484	1.900,10	2.285	9.022,89	1.164	4.658,49	6.181	24.323,59
» 5,01 a 10 »	1.482	10.138,13	377	2.637,41	2.196	15.437,81	1.699	12.134,19	5.754	40.347,54
» 10,01 a 20 »	508	6.719,09	189	2.571,48	897	12.120,06	698	9.294,20	2.292	30.704,83
» 20,01 a 50 »	152	4.517,13	92	2.765,66	174	4.808,98	133	3.605,83	551	15.697,60
» 50,01 a 100 »	60	4.256,50	36	2.465,10	22	1.706,40	20	1.320,00	138	9.748,00
» 100,01 a 500 »	65	13.211,50	48	9.207,50	8	1.898,50	13	2.404,70	134	26.722,20
oltre 500 ettari.....	12	13.704,00	2	2.329,00	2	1.196,00	2	1.463,00	18	18.692,00
Totale...	20.527	78.871,73	3.680	26.624,27	11.161	55.486,74	5.378	37.780,35	40.746	198.413,09

Percentuali

Sino a 1 ettaro	43,4	5,7	33,5	2,3	11,4	1,4	6,3	0,6	28,9	3,1
da 1,01 a 3 »	34,5	16,3	33,1	8,0	38,5	15,3	24,3	7,0	34,2	13,1
» 3,01 a 5 »	11,0	11,1	13,2	7,1	20,5	16,3	21,7	12,3	15,2	20,3
» 5,01 a 10 »	7,2	12,9	10,2	9,9	19,7	27,8	31,6	32,1	14,1	12,3
» 10,01 a 20 »	2,5	8,6	5,1	9,7	8,0	21,8	13,0	24,6	5,6	15,5
» 20,01 a 50 »	0,7	5,8	2,5	10,4	1,6	8,7	2,5	9,6	1,4	7,9
» 50,01 a 100 »	0,3	5,4	1,0	9,3	0,2	3,1	0,4	3,5	0,3	4,9
» 100,01 a 500 »	0,3	16,8	1,3	34,6	0,1	3,4	0,2	6,4	0,3	13,5
oltre 500 ettari.....	0,1	17,4	0,1	8,7	..	2,2	..	3,9	..	9,4
Totale...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Le unità delle due classi immediatamente inferiori, da oltre 3 a 5 ettari e da oltre 1 a 3 ettari, si estendono ad una superficie quasi uguale (12,3 % e 13,1 %), ma comprendono un numero di aziende le prime (15,2 %) quasi metà delle seconde (34,2 %).

Scarsa importanza assume l'azienda da oltre 20 a 50 ettari, interessando circa un dodicesimo (7,9 %) della superficie complessiva.

In complesso, il tipo di frazionamento indicato, si ripete anche nelle due regioni agrarie di collina e di pianura.

Esaminando, poi, la fisionomia dell'appoderamento nelle singole zone agrarie si rileva come la piccolissima unità fino a 3 ettari interessi un massimo di superficie, del 27,5 %, nella zona X di collina e un minimo, dell'11,2 %, nella zona XI, pure di collina; l'azienda della classe immediatamente superiore — da oltre 3 a 5 ettari — è portata a un massimo, del 15,6 %, nella zona XII di collina e a un minimo, dell'9,7 %, nella zona XI, pure di collina; l'azienda da oltre 5 a 10 ettari e quella da oltre 10 a 20, rispettivamente, al 25,7 % e 19,0 % nella zona XII e all'11,1 % e 6,1 % nella zona X, sempre di collina; l'azienda da oltre 20 a 50 ettari, al 9,6 % nelle zone XI e XII e al 2,3 % nella zona X, tutte di collina.

La metà delle aziende (50,4 %) è gestita dallo stesso proprietario, e la forma di conduzione in proprio interessa i quattro decimi (39,6 %) della superficie. La conduzione in affitto si estende a un decimo circa delle aziende (9,0 %) e a un ottavo della superficie (13,4 %); quella a colonia, a poco più di un quarto delle aziende (27,4 %) e della superficie (28,0 %). Abbastanza rappresentata è anche la conduzione mista, sia per numero di aziende (13,2 %) che per superficie (19,0 %).

La conduzione in proprio si mantiene preminente tanto nella regione di collina quanto in quella di pianura, ove giunge a interessare metà delle aziende (50,4 % e 50,0 %) e i quattro quinti circa (37,9 %) e metà (52,0 %) della superficie. Predomina nettamente anche nell'ambito delle piccole unità fino a 3 ettari e delle grandi aziende di oltre 50 ettari: nelle altre si riscontra con maggiore frequenza la colonia.

10. Bestiame. — Al Censimento del 19 marzo 1930-VIII, il patrimonio zootecnico della provincia di Caltanissetta è risultato costituito da 122.326 capi di bestiame, e precisamente da 42.327 equini, 6.235 bovini, 2.639 suini, 54.788 ovini, 16.337 caprini, con una densità per chilometro quadrato di superficie agraria e forestale, di 20,8 equini, 3,1 bovini, 1,3 suini, 26,9 ovini, 8,0 caprini (3).

Particolarmente intenso è l'allevamento degli ovini e degli equini, il cui carico, per unità di superficie, nella regione di collina (rispettivamente capi 28,9 e 22,2) è doppio di quello della regione di pianura (capi 14,0 e 11,9); meno intenso è l'allevamento dei caprini con 8,4 e 5,8 capi, rispettivamente nella collina e nella pianura. Scarsa importanza ha l'allevamento dei bovini, che segnano una densità di 3,5 capi nella regione di collina e di appena 0,2 capi nella regione di pianura; ancora più scarsa è l'importanza dell'allevamento suino, rispettivamente capi 1,5 e 0,01 per chilometro quadrato di superficie produttiva.

Confrontando i risultati del Censimento del 1908 con quelli del Censimento 1930, si constata come nel periodo poco più che ventennale siano fortemente diminuiti gli ovini (30,8 %) e i bovini (25,2 %). Sono invece aumentati gli equini, di un terzo (34,3 %), i suini, di circa la metà (47,3 %), i caprini, di un quarto (26,0 %).

La diminuzione dei bovini e degli ovini è stata massima (92,6 % e 59,2 %) nella zona XIII di pianura e minima (12,7 % e 21,0 %) nella zona XII di collina: i bovini hanno segnato un aumento dell'86,5 % nella zona XI di collina e gli ovini del 64,1 % nella zona X, di collina.

L'aumento degli equini è stato massimo (56,0 %) nella zona XI di collina e minimo (3,1 %) nella zona XIII di pianura.

Per i suini si è avuto un aumento del 144,7 % e del 66,8 % nelle zone IX e XI di collina, e una diminuzione nelle altre, massima (del 93,0 %) nella zona XIII di pianura e minima (3,8 %) nella zona XII di collina; per i caprini, una diminuzione invece, del 12,6 % e 39,5 % nelle due zone IX e X di collina, e un aumento nelle altre, massimo (del 71,5 %) nella zona XI di collina e minimo (del 23,5 %) nella zona XIII di pianura.

Variazioni diverse di entità e di segno, presentano le singole categorie di bovini. I vitelli e le vitelle sotto l'anno risultano aumentati nel complesso di un decimo (9,2 %); in collina sono aumentati di un quarto circa; in pianura sono diminuiti di quattro quinti; i tori e i tori sono aumentati di quasi tre quarti (73,1 %) nel complesso, aumentando di oltre il doppio (114,3 %) in collina, e diminuendo di oltre quattro quinti (82,9 %) nella pianura. Le manzette, le manze, le giovenche e le vacche sono diminuite di quasi un terzo (31,1 %); i manzi e buoi sono diminuiti della metà (50,1 %).

CONFRONTI FRA I CENSIMENTI DEL BESTIAME DEL 1908 E DEL 1930
PROSPETTO N. 5.

SPECIE	DIFFERENZE					
	assolute			percentuali		
	PROVIN- CIA	Collina	Pianura	PROVIN- CIA	Collina	Pianura
1	2	3	4	5	6	7
Bovini	2.103	1.367	736	25,2	18,1	92,6
Equini	10.804	10.706	98	34,3	37,7	3,1
Suini	847	900	53	47,3	51,9	93,0
Ovini	24.338	18.854	5.484	30,8	27,0	59,2
Caprini	3.372	3.074	298	26,0	26,3	23,5
Bovini:						
Vitelli e vitelle sotto l'anno	186	296	160	9,2	23,3	77,3
Manzette, manze, giovenche e vacche	1.285	814	471	31,1	22,2	100,0
Manzi e buoi	1.199	1.152	47	50,1	49,1	100,0
Torelli e tori	245	303	58	73,1	114,3	82,9

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA. Pubblicazione citata
(2) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: Censimento generale dell'agricoltura, 19 marzo 1930-VIII — Vol. II: Censimento delle aziende agricole. Parte II: Tavole (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1935-XIII)

(3) Per notizie particolareggiate sulla consistenza del bestiame e sulla sua composizione qualitativa, vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: Censimento generale dell'agricoltura, 19 marzo 1930-VIII — Vol. I. Censimento del bestiame — Parte I: Relazione generale — Parte II: Tavole (Roma, Tipografia I. Fallini, 1933-'34-XII).

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL BESTIAME PER SPECIE E CATEGORIE ECONOMICHE NEI CENSIMENTI DEL 1908 E DEL 1930. PROSPETTO N. 6.

SPECIE	CENSIMENTO 1908			CENSIMENTO 1930		
	PRO-VINCIA	Collina	Pianura	PRO-VINCIA	Collina	Pianura
1	2	3	4	5	6	7
Bovini	6,2	6,3	5,5	5,1	5,4	0,7
Equini	23,6	23,8	21,5	34,6	34,4	37,3
Suini	1,3	1,5	0,4	2,2	2,3	..
Ovini	59,2	58,6	63,9	44,8	44,9	43,8
Caprini	9,7	9,8	8,7	13,3	13,0	18,2
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Bovini:						
Vitelli e vitelle sotto l'anno	17,7	16,9	26,0	25,9	25,4	79,7
Manzette, manse, giovenche e vacche	49,6	48,5	59,3	46,7	46,1	—
Manzi e buoi	28,7	31,1	5,9	19,1	19,3	—
Torelli e tori	4,0	3,5	8,8	9,3	9,2	20,3
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

IV. — SUPERFICI

11. **Repartizione per qualità di coltura e coltivazioni.** — La provincia di Caltanissetta ha una superficie territoriale di 210.979 ettari (1): di questi 203.477 (96,4 %) rappresentano la superficie agraria e forestale, costituita da seminativi semplici e con piante legnose per il 79,2 %, da colture legnose specializzate per il 13,9 %, da pascoli permanenti per il 6,2 %, da boschi per lo 0,4 %, da incolti produttivi per 0,3 % (1).

L'indicata superficie agraria e forestale figura per l'86,8 % nella regione di collina e per il 13,2 % nella regione di pianura.

Il prospetto seguente, attraverso le cifre percentuali della repartizione della superficie agraria e forestale per qualità di coltura, mostra alcune prime fondamentali caratteristiche differenziali del tipo di agricoltura delle singole regioni agrarie.

PROSPETTO N. 7.

REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	CULTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE	BOSCHI	INCOLTI PRODUTTIVI	SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE
	semplici	con piante legnose							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Collina	68,0	12,0	—	—	6,1	13,2	0,4	0,3	100,0
Pianura	71,0	3,2	—	—	7,1	18,3	0,4	—	100,0
Provincia	68,4	10,8	—	—	6,2	13,9	0,4	0,3	100,0

A) SEMINATIVI SEMPLICI E CON PIANTE LEGNOSE. — Il 96,8 % della superficie a seminativi è occupato da coltivazioni avvicendate, (nette da tare), rappresentate, sulla totale superficie a seminativi, per il 47,1 % da cereali, per il 35,0 % da coltivazioni non industriali, per l'11,0 % da riposi, per il 2,0 % da coltivazioni industriali e per l'1,7 % da foraggiere: lo 0,2 % è a coltivazioni permanenti e il 3,0 % è coperto da tare.

Il carattere della coltura seminativa, nelle singole regioni e zone agrarie, risulta dalle cifre percentuali che seguono.

PROSPETTO N. 8.

ZONE, REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	COLTIVAZIONI (NETTE DA TARE)							TARE	TOTALE
	avvicendate						permanenti		
	cereali	industriali	altre	foraggiere	riposi	in complesso			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Zona IX	43,4	0,4	32,5	1,1	20,2	97,6	0,1	2,3	100,0
» X	59,5	1,2	28,6	1,1	6,9	97,3	0,6	2,1	100,0
» XI	50,5	—	38,4	2,6	5,1	96,6	0,4	3,0	100,0
» XII	43,9	—	38,7	1,5	11,1	95,2	0,2	4,6	100,0
Regione di Collina	46,5	0,2	36,1	1,8	12,1	96,7	0,2	3,1	100,0
Zona XIII	51,0	14,7	27,6	1,5	3,0	97,8	0,2	2,0	100,0
Regione di Pianura	51,0	14,7	27,6	1,5	3,0	97,8	0,2	2,0	100,0
Provincia	47,1	2,0	35,0	1,7	11,0	96,8	0,2	3,0	100,0

La distribuzione per zone e regioni agrarie della superficie dei singoli gruppi di coltivazioni risulta dalle sottoindicate cifre percentuali:

PROSPETTO N. 9.

ZONE E REGIONI AGRARIE	COLTIVAZIONI (NETTE DA TARE)							TARE	TOTALE seminativi semplici e con p. l.
	avvicendate						permanenti		
	cereali	industriali	altre	foraggiere	riposi	in complesso			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Zona IX	29,4	6,4	29,6	21,4	58,6	32,2	10,7	24,5	31,9
» X	2,7	1,3	1,7	1,4	1,3	2,2	5,4	1,5	2,1
» XI	34,1	—	34,7	47,9	14,7	31,6	49,5	31,9	31,7
» XII	20,4	—	24,2	18,8	22,0	21,5	24,5	33,6	21,9
Regione di Collina	86,6	7,7	90,2	89,5	87,5	90,1	91,5	87,6	87,6
Zona XIII	13,4	92,3	9,8	10,5	3,4	12,5	9,9	8,5	12,4
Regione di Pianura	13,4	92,3	9,8	10,5	3,4	12,5	9,9	8,5	12,4
Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Il Catasto agrario 1910 indicava per la provincia di Caltanissetta una superficie di 329.386 ettari. Col passaggio dei Comuni di cui alla nota 2 a pag. V alla nuova provincia di Enna (R. decreto-legge 2 gennaio 1927 n. 1) la superficie si trovava ridotta a ettari 210.711. Le planimetrazioni eseguite dall'Istituto e

Passando all'esame delle principali coltivazioni comprese in ogni singolo gruppo si possono fare le seguenti considerazioni.

Cereali. — Il frumento è la coltivazione più diffusa, interessando il 91,6 % della superficie totale: l'orzo occupa il 5,8 % e l'avena il 2,6 %. Il frumento è coltivato sul 91,2 % della superficie a cereali nella regione di collina e sul 94,5 % in quella di pianura; l'orzo, rispettivamente, sul 6,0 % e 3,7 %; l'avena sul 2,8 % e 1,8 %.

Foraggiere. — La superficie a foraggiere è costituita per il 19,6 % da prati avvicendati e per l'80,4 % da erbai annuali. I prati avvicendati sono formati esclusivamente da sulla; gli erbai annuali, in prevalenza da orzo e fieno greco.

Nella regione agraria di collina è a prato avvicendato il 17,6 % della totale superficie a foraggiere; nella regione di pianura il 36,3 %.

Gli erbai annuali sono formati, in prevalenza da orzo e fieno greco nella regione di collina, da solo orzo nella regione di pianura.

Coltivazioni industriali. — Sono costituite unicamente da cotone, coltivato per il 7,7 % nella regione di collina e per il 92,3 % nella regione di pianura.

Altre coltivazioni. — Sono costituite in grande prevalenza da fava da seme (93,5 %), e quindi da lentischia (3,8 %) e da cece (2,0 %). La fava da seme prevale ovunque, ma specialmente nella collina (94,4 %).

B) PRATI, PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI. — Sono costituiti esclusivamente da pascoli permanenti, percentualmente distribuiti come segue, per zone e regioni agrarie:

Zona IX	45,9
» X	3,5
» XI	14,3
» XII	21,2
Regione di Collina	84,9
Zona XIII	15,1
Regione di Pianura	15,1
Provincia	100,0

C) COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE. — Sono rappresentate per il 43,5 % da frutteto vari, per il 35,8 % da vigneti, per il 18,0 % da oliveti, per lo 0,5 % da agrumeti, per lo 0,1 % da sommacchetti: il 2,1 % della superficie è coperto dalle tare. Le colture legnose specializzate si trovano per l'82,5 % nella regione di collina e per il 17,5 % nella regione di pianura.

La composizione della coltura legnosa specializzata nelle singole zone e regioni agrarie e la repartizione della superficie risultano dal prospetto seguente:

PROSPETTO N. 10.

ZONE AGRARIE E PROVINCIA	Colture legn. specializzate					TARE	TOTALE	Colture legn. specializzate					TARE	TOTALE
	vigneti	oliveti	agrumeti	frutteti	altre			vigneti	oliveti	agrumeti	frutteti	altre		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Zona IX	35,2	45,3	0,5	17,1	—	1,9	100,0	22,5	57,7	23,3	9,1	—	20,7	23,0
» X	55,2	19,9	0,8	22,4	—	1,7	100,0	27,9	20,1	28,7	9,3	—	15,1	18,1
» XI	7,3	6,6	0,2	84,0	—	1,9	100,0	4,3	7,7	6,7	40,3	—	18,7	20,9
» XII	10,1	7,1	0,7	78,7	0,2	3,2	100,0	5,7	8,0	27,3	37,1	100,0	31,8	20,5
Regione di Collina	26,3	20,4	0,5	50,5	0,1	2,2	100,0	60,4	93,5	86,0	95,8	100,0	86,3	82,5
Zona XIII	80,9	6,7	0,4	10,4	—	1,6	100,0	39,6	6,5	14,0	4,2	—	13,7	17,5
Regione di Pianura	80,9	6,7	0,4	10,4	—	1,6	100,0	39,6	6,5	14,0	4,2	—	13,7	17,5
Provincia	35,8	18,0	0,5	43,5	0,1	2,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

D) BOSCHI, COMPRESI I CASTAGNETI DA FRUTTO. — La superficie complessiva è costituita solo da boschi, distribuiti percentualmente come segue per zone e regioni agrarie:

Zona IX	8,8
» X	80,0
» XI	—
» XII	—
Regione di Collina	88,8
Zona XIII	11,2
Regione di Pianura	11,2
Provincia	100,0

E) INCOLTI PRODUTTIVI. — Per zone e regioni agrarie figurano distribuiti secondo le percentuali sottoindicate:

Zona IX	—
» X	—
» XI	14,0
» XII	86,0
Regione di Collina	100,0
Zona XIII	—
Regione di Pianura	—
Provincia	100,0

12. **Confronti con il Catasto agrario precedente.** — Non si sono istituiti confronti con i risultati della Catastazione del 1910, mancando le condizioni pregiudiziali per una attendibile comparabilità delle due serie di dati. Di fatto nelle due Catastazioni vennero seguiti criteri in qualche parte diversi nella qualificazione della superficie produttiva.

V. — PRODUZIONI UNITARIE.

13. **I dati del Catasto agrario 1929.** — Dal quadro V della tavola II (Provincia) si rileva che nell'annata agraria 1928-'29, le produzioni unitarie sono state superiori alla media del 1923-'28 per quasi tutte le coltivazioni, fatta eccezione per i legumi da prodotto fresco e per

I calcoli definitivi del Catasto geometrico particellare hanno messo in evidenza un errore, per difetto, nella superficie prima definita, di 268 ettari, per cui al 21 aprile 1931-IX la superficie risultava di ettari 210.979. (1) Vedi anche la tav. 1.

alcuni ortaggi, per l'olivo, per l'arancio e per alcuni fruttiferi (peri, peschi e mandorli). Tale andamento è dovuto alle particolari condizioni climatiche verificatesi nel 1929 (1).

Dal quadro VI della tavola II (Provincia) si rileva come il frumento ed i cereali minori diano una produzione media unitaria più bassa nei seminativi con piante legnose che nei seminativi semplici (2).

PROSPETTO N. 11.

COLTIVAZIONI	SEMINATIVI		DIFFERENZE	
	semplici q.	con piante legnose q.	q.	%
1	2	3	4	5
Frumento	13,4	11,2	2,2	16,4
Cereali minori	12,5	11,0	1,5	12,0

14. Confronti con il Catasto agrario precedente. — La scarsa comparabilità dei risultati del Catasto 1910 e del Catasto 1929, già denunciata al paragrafo 12 per quanto riguarda i dati di superficie, esiste anche per le produzioni, in quanto il vecchio Catasto accertava il prodotto normale (3), mentre l'odierna rilevazione presenta come normale la produzione media effettivamente ottenuta nel sessennio 1923-'28.

15. Numero delle piante legnose. — Si è già accennato nel paragrafo 2, che interessante caratteristica della nuova Catastazione agraria è la rilevazione del numero medio di piante per ettaro e delle relative forme di allevamento. Detti elementi possono efficacemente concorrere a spiegare i dati di produzione unitaria. Nel prospetto che segue, è riportato, distintamente per essenze, il numero complessivo di piante che costituirebbero la consistenza della piantagione arborea della Provincia e delle regioni agrarie (4).

MIGLIAIA DI PIANTE

PROSPETTO N. 12

SPECIE	PROVINCIA		
	PROVINCIA	COLLINA	PIANURA
1	2	3	4
Viti in coltura specializz. pura	15.665	7.608	8.057
Viti in coltura specializz. mista prev.	51.507	31.857	19.650
Olivi in coltura specializz. pura	99	99	—
Olivi in coltura specializz. mista prev.	258	238	20
Olivi in coltura special. mista secondaria	130	96	34
Olivi in coltura promiscua	242	230	12
Agrumi in coltura specializz. mista prev.	36	31	5
Agrumi in coltura specializz. mista second.	5	5	..
Agrumi in coltura promiscua	1	1	—
Fruttiferi in coltura specializz. pura	1.557	1.557	—
Fruttiferi in coltura special. prev.	180	118	62
Fruttiferi in coltura special. mista second.	887	624	263
Fruttiferi in coltura promiscua	1.488	1.425	63
Totale	72.055	43.889	28.166

(1) Durante il 1929 l'andamento stagionale fu abbastanza favorevole all'agricoltura anche per le discretamente abbondanti precipitazioni.

(2) La produzione complessiva media annua della paglia dei cereali tipo frumento, durante il sessennio 1923-'28, è stata nella Provincia di circa q. 2.054.000, dei quali q. 1.779.000 nella regione di collina e q. 275.000 nella regione di pianura.

(3) Per prodotto normale s'intende quel prodotto che, secondo il giudizio di persona esperta, un terreno di una data qualità e di un dato grado di fertilità, darebbe col sistema di coltura in uso, se circostanze accidentali, favorevoli o sfavorevoli, non lo elevassero o abbassassero eccezionalmente. Si è creduto di assumere questo dato, generalmente noto ai pratici, nonostante il suo carattere empirico, in quanto è sembrato che esso potesse servire utilmente come punto di riferimento per stabilire la variazione annuale dei prodotti. Il prodotto normale così stabilito ha carattere provvisorio. Dopo un certo numero di anni della rilevazione annuale ad esso si sostituirà il prodotto medio. Cfr. MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO - Ufficio di Statistica agrario-Catasto agrario del Regno d'Italia - Vol. II, Lombardia, Introduzione, pag. 9 (Roma, Tipografia Bertero e C. 1914).

(4) Nel seminativi (semplici e con piante legnose), nelle colture legnose specializzate e nelle altre qualità di colture semplici si sarebbero annualmente raccolti, nel sessennio 1923-'28, secondo computi largamente approssimativi, q. 424.000 di legna da ardere, (dei quali q. 327.000 di legna dolce e q. 97.000 di legna forte) e metri cubi 1.750 di legname da lavoro, per la totalità dura.

(5) La dotazione di macchine nell'agricoltura, nel periodo 1923-1934, è indicata dalle cifre sottoriportate:

ANNI	Aratri in ferro	Erpici	Trattori	Seminatrici	Trebbratrici	Svecciatori
1923	400	10	2	—	3	—
1924	500	20	11	3	3	—
1925	800	50	30	5	4	—
1926	1.300	100	50	15	5	—
1927	1.500	100	55	25	5	—
1928	1.700	150	65	30	5	—
1929	1.800	200	70	45	13	—
1930	2.000	250	80	60	21	60
1931	2.300	300	95	65	30	65
1932	2.500	400	98	80	32	70
1933	3.000	500	102	95	34	75
1934	3.368	566	115	96	50	77

(*) Le razze scelte di frumento maggiormente diffuse sono i Bidi 74, Senatore Cappelli, Anziak, Dauno III. Secondo le rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica, nel 1933 fu seminato con razze scelte, autunnali e marzuole, il 34,0% della totale superficie a frumento, e nel 1934 il 45%; nei due anni in esame le razze precoci, a semina autunnale, rappresentavano, rispettivamente, il 13% e il 16% del

È evidente la predominanza della vite e dei fruttiferi nel quadro delle coltivazioni legnose a frutto annuo.

Le forme di allevamento più largamente usate sono l'«alberello» per la vite e il «pieno vento» per le altre specie.

Circa lo stato di età (stazioni di produttività) delle piantagioni di vite, possono considerarsi abbastanza indicative le sottoindicate cifre percentuali:

PROSPETTO N. 13.

REGIONI AGRARIE	% DI SUPERFICIE A VITE IN COLTURA SPECIALIZZATA			% DI SUPERFICIE A VITE IN COLTURA PROMISCUA		
	di recente impianto	In piena produzione	In deperimento	di recente impianto	In piena produzione	In deperimento
1	2	3	4	5	6	7
Collina	13	77	10	—	—	—
Pianura	12	70	18	—	—	—

Le viti di nuovo impianto sono generalmente su piede americano.

I porta innesti più usati sono: Rupestris du Lot, Riparia, Riparia x Berlandieri 420 A, Rupestris metallica, Riparia Gloire. I vitigni nostrani più diffusi sono: Nerello, Calabrese, Vernaccia, Guarnaccia, Catarratto, Insolia e Frappato per l'uva da vino; Marsigliana, Chasselas dorato, Zibibbo, Moscatello, Pizzutella e Regina per l'uva da tavola.

Conclusioni. — Le rilevazioni del nuovo Catasto agrario presentano nei suoi reali aspetti l'agricoltura della Provincia caratterizzata dalla grande prevalenza della coltura dei cereali (frumento) e dalla estrema povertà di bestiame, bovino e suino specialmente.

Fattori limitanti il progresso zootecnico sono le difficili condizioni ambientali, igieniche e climatiche, e il permanere, ancora, in molte zone, di ordinamenti colturali che escludono le leguminose foragere o le comprendono solo in minima parte.

Un certo progresso, però, è stato acquisito, nel passato più prossimo in altri campi dell'attività agricola, e specialmente in quello della coltura dei fruttiferi (mandorlo, agrumi) e del frumento, mentre lungo la fascia litoranea si sono intensificate le colture ortensi.

Quali indici generali di miglioramento possono essere assunti: l'introduzione e la diffusione di nuove macchine agricole, capaci di una più razionale lavorazione del terreno e di una più appropriata esecuzione di determinate operazioni (5);

una migliore tecnica nella coltivazione del frumento, accompagnata da un maggiore impiego di varietà elette (6) e da un più intenso uso di concimi chimici (7).

Notevole concorso al miglioramento del sistema agricolo potrà venire dal completamento delle opere di bonifica iniziate e da quelle di sistemazione e trasformazione fondiaria, che interessano ben 112.000 ettari (8).

Ulteriori constatazioni e considerazioni potranno essere fatte dagli studiosi sull'esame delle rilevazioni del Catasto agrario della Provincia. I numerosi dati analitici, contenuti nelle diverse tavole del presente fascicolo, forniscono infatti una ricca messe di notizie e di documentazioni che si prestano a molteplici e interessanti elaborazioni.

totale, le razze di media epoca l'87% e l'84%. Negli stessi anni le diverse razze di frumento, a semina autunnale, risultavano percentualmente così rappresentate nel complesso della coltivazione.

	1933	1934
Senatore Cappelli	12,9	18,0
Gruppo delle Saragolle, delle Russie e Duri Siciliani	15,3	13,2
Gruppo delle Risciole e delle Maloriehe	18,1	13,0
Mentana	0,5	0,4
Ardito	0,5	0,4
Altre	65,6	73,0

(*) Dalle rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica risultano le seguenti quantità di concimi chimici distribuiti per il consumo:

CONCIMI	1929	1930	1931	1932	1933	1934	
	1	2	3	4	5	6	7
FOSFATICI	Perfosfati q.	192.282	201.493	198.523	192.782	150.707	201.210
	Fosfati macinati	10	—	—	—	5	—
	Unità fertilizzanti - P ₂ O ₅ q.	31.729	33.246	32.756	31.809	24.368	33.425
AZOTATI	Solfato ammonico q.	476	1.614	830	2.317	6.088	4.318
	Calcocianamide	220	241	50	557	3.509	1.694
	Nitrato ammonico diluito	308	392	109	743	1.076	2.502
	Solfonitrato ammonico	1	20	4	6	2	155
	Nitrato di calcio	1.183	2.035	2.996	5.385	9.911	16.377
Nitrato di soda	11.500	11.900	13.032	6.083	4.420	5.649	
Unità fertilizzanti - N q.	2.137	2.576	2.661	2.417	4.101	4.990	
POTASSICI	Sali potassici q.	—	150	—	—	—	—
	Unità fertilizzanti - K ₂ O q.	—	75	—	—	—	—
FOSFATO BIANCONICO	—	—	1.959	5.756	11.569	8.360	
	Unità fertilizzanti { P ₂ O ₅ q. N	—	—	955	2.763	5.553	4.013
					1.065	2.140	1.547

(*) Secondo il censimento delle bonifiche idrauliche di prima categoria, vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA o SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER LA BONIFICA INTEGRALE: Censimento generale dell'agricoltura, 19 marzo 1930-VIII. - Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XIII) una sola opera di bonifica idraulica, in esecuzione diretta, interessava al 19 marzo 1930, la provincia di Caltanissetta, e cioè: la Bonifica degli Stagni di Pozzilli, Marzi Soprani e Sottani in comune di Terranova di Sicilia (Gela). Estesa ad ettari 1.015: iniziata nel 1920, al 19 marzo 1930 risultava eseguita per 180 ettari.

Per la trasformazione fondiaria, sono stati delimitati: il comprensorio del «Bacino del Salto», di circa ettari 72.000 interessante i comuni di Caltanissetta Santa Caterina Villarmosa, Marianòpoli, Villalba, Mussomeli, Acquaviva Platani, Sutura, Campofranco, Milena, San Cataldo e Serradifalco;

il comprensorio della «Piana di Gela» della estensione di ettari 40.000, comprendente anche la sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del fiume Gela e la costruzione di un serbatoio per 12 milioni di metri cubi di acqua, da servire per la irrigazione di circa 14 mila ettari.

AVVERTENZE ALLE TAVOLE (1)

(Sono contrassegnate con asterisco (*) quei titoli e quelle voci di paragrafo delle presenti "Avvertenze", che figurano, pure contrassegnate con asterisco, nelle tavole).

NOTA. — Nelle tavole II e III del presente fascicolo, e di quelli che seguiranno (2), sono state introdotte alcune modificazioni allo scopo di pubblicare in forma più particolareggiata i dati riguardanti la popolazione agricola, le aziende agricole, le coltivazioni intercalari e le piante legnose.

Per quanto riguarda queste ultime si danno, ora (quadro IV), tutte le forme e relative combinazioni secondo le quali le piante legnose possono essere allevate, distinguendo la coltura legnosa specializzata, in pura e in mista, con l'indicazione, per quest'ultima, delle specie prevalenti e di quelle secondarie, ed offrendo altresì, dati analitici relativamente alla coltura promiscua di piante erbacee e legnose ed alle piante nelle tate e sparse nelle diverse qualità di coltura.

La presentazione dei dati è fatta in modo che, tanto nel quadro IV come nel V, risultano chiaramente distinte, della superficie con coltivazioni legnose, la superficie integrale e la superficie ripetuta.

Nelle tavole sono state omesse tutte le cifre percentuali. Sono però stati aggiunti, nei prospetti riepilogativi con cifre percentuali, nei « Cenni illustrativi » che precedono le tavole stesse.

1. Circostrizioni. — Nelle tavole che seguono vengono considerate tanto la circostrizione amministrativa (Comune e Provincia) quanto quella agraria (Zona agraria e Regione agraria).

La circostrizione amministrativa è riferita al 21 aprile 1931-IX, data del VII Censimento generale della Popolazione.

Le « Zone agrarie » sono costituite da un raggruppamento di Comuni di una stessa Provincia aventi analoghe condizioni naturali ed agrarie. (Eccezionalmente vi sono Zone agrarie formate da un solo Comune) (3).

Le « Regioni agrarie » sono tre: Regione di montagna, Regione di collina e Regione di pianura, e risultano da un raggruppamento di Zone agrarie aventi caratteri affini ed attribuibili all'una o all'altra Regione in base a criteri sintetici di prevalenza. Pertanto il territorio di una Provincia può essere rappresentato da una sola Regione.

2. Superficie territoriale. — È l'area totale del territorio considerato (Comune, Zona agraria, Regione agraria, Provincia). Le superfici territoriali adottate sono quelle corrispondenti alla circostrizione amministrativa al 21 aprile 1931-IX (v. par. 1).

3. Superficie produttiva (agraria e forestale). — È la parte della superficie territoriale che dà una produzione agraria o forestale, sia pure minima, ed anche se spontanea e non utilizzata.

4. Superficie improduttiva. — È la parte della superficie territoriale che non dà produzione agraria o forestale. Comprende, perciò, le superfici occupate dalle acque, dai fabbricati (urbani o rustici e relative aree improduttive annesse), dalle strade, ferrovie e tramvie (escluse le loro scarpate produttive) e dai terreni sterili per natura (quali le nude rocce, i ghiacciai, i nevai permanenti, i ghiaietti, gli arenili e le spiagge marine) o comunque improduttivi dal punto di vista agrario e forestale (quali le saline, gli stagni da pesca, le torbiere, le cave e le miniere) in quanto non danno alcun prodotto vegetale. La superficie improduttiva corrisponde, quindi, alla differenza tra la superficie territoriale e la superficie agraria e forestale.

5. Qualità di coltura. — La superficie produttiva (agraria e forestale) comprende le sottoindicate qualità di coltura:

1. Seminativi semplici
2. Seminativi con piante legnose
3. Prati permanenti semplici
4. Prati permanenti con piante legnose
5. Prati-pascoli permanenti semplici
6. Prati-pascoli permanenti con piante legnose
7. Pascoli permanenti semplici
8. Pascoli permanenti con piante legnose
9. Colture legnose specializzate
10. Boschi
11. Inculti produttivi semplici
12. Inculti produttivi con piante legnose
13. Inculti produttivi a prevalente produzione legnosa.

6. Qualità di coltura semplici e qualità di coltura con piante legnose. — Si hanno qualità di coltura semplici quando il terreno è del tutto privo di piante legnose (arboree o arbustive, agrarie o forestali), oppure quando queste vi si trovano in misura tale da coprire il terreno per meno del 5% della sua estensione. Se la percentuale raggiunge il 5, ma non eccede il 50, le qualità di coltura si considerano con piante legnose (fatta eccezione per la vite, dato il suo speciale portamento); oltre il 50% di copertura si hanno le seguenti qualità di coltura: colture legnose specializzate, boschi e inculti produttivi a prevalente produzione legnosa, a seconda dei casi indicati rispettivamente ai paragrafi 9, 10 e 11.

Va notato che il grado di copertura del terreno è determinato dalla superficie della proiezione della chioma sul terreno stesso (area d'insidenza) allorché le piante legnose hanno raggiunto la maturità (per le piante forestali quella del taglio consuetudinario). Qualora le piante non raggiungano contemporaneamente la maturità, il grado di copertura è riferito al momento in cui l'area coperta risulta massima.

7. Seminativi. — Sono considerati tali tutti i terreni lavorati e sottoposti ad avvicendamento di colture erbacee; sono, pertanto, seminativi i terreni adibiti alla coltivazione dei cereali, delle piante industriali, delle foraggere (prati artificiali, erbai), degli ortaggi, ecc.

Sono considerati seminativi anche quei terreni nei quali la successione di dette colture è interrotta da un periodo, di uno o più anni, durante il quale essi terreni sono tenuti a riposo od a pascolo. Se, però, tale periodo è superiore a 10 anni, si considera seminativo soltanto quella quota della superficie che corrisponde alle predette colture erbacee comprese nell'avvicendamento. (Cesì, ad esempio, in un avvicendamento in cui a due anni consecutivi di grano seguissero dodici anni di pascolo, verrebbe considerato quale seminativo il settimo della superficie).

Per il criterio distintivo fra seminativi « semplici » e seminativi « con piante legnose » vedasi il paragrafo 6.

8. Prati permanenti, prati-pascoli permanenti, pascoli permanenti. — Sono i terreni che permanentemente, od almeno per un periodo superiore ai dieci anni (v. par. 7), non vengono lavorati, e sono utilizzati esclusivamente, o quasi, per la produzione di foraggio.

Caratterizza il prato permanente il fatto che il foraggio viene raccolto esclusivamente mediante falciatura. Ove, invece, il foraggio venga utilizzato esclusivamente col mezzo del bestiame pascolante si ha il pascolo permanente. Quando, poi, la raccolta del foraggio si attui a mezzo di uno sfalcio primaverile, seguito dal pascolo del bestiame per il resto dell'anno, si ha il prato-pascolo permanente.

Anche le dette qualità di coltura si distinguono in « semplici » e « con piante legnose » secondo il criterio già indicato (v. par. 6).

9. Colture legnose specializzate. — Sono rappresentate dai terreni coltivati a piante legnose agrarie (arboree od arbustive) esclusivamente (in quanto il terreno non sia contemporaneamente coltivato a piante erbacee) o prevalentemente (in quanto l'area d'insidenza delle piante legnose sia superiore al 50% della superficie): olivetì, agrumeti, mandorleti, frutteti, gelseti, carrubeti e simili. Come si è detto (v. par. 6), per la vite si prescinde dalla considerazione della prevalenza dell'area d'insidenza: la coltivazione è considerata specializzata (vigneto) quando sia riconosciuta tale nel tipo di agricoltura locale.

10. Boschi. — Sono considerati boschi i terreni rivestiti di piante legnose forestali (arboree od arbustive) la cui area d'insidenza eccede il 50% (v. par. 6) e la cui produzione legnosa per unità di superficie non sia assolutamente minima, cioè appena apprezzabile.

Per quanto la produzione di legno sia accompagnata da produzione non legnosa, questa d'importanza economica magari superiore a quella, vengono considerati come boschi, malgrado il loro carattere più o meno agrario sotto altri aspetti, anche i castagneti da frutto, i sommaccheti ed i manneti.

Sono, altresì, qualificati boschi i nocioleti e i noceti quando scopo prevalente della coltura sia la produzione del legno o, per il nocciuolo, anche della foglia.

Infine, sono considerati boschi anche i parchi, qualora la densità delle piante e la natura della produzione conferiscano loro i suindicati caratteri del bosco.

I boschi colpiti da incendi o da altri gravi danni occasionali sono considerati ancora tali qualora non sia stata data una nuova destinazione al terreno.

Fanno parte della superficie boscata « le radure » dei boschi (piccoli appezzamenti disseminati nel bosco aventi soprassuolo molto rado), mentre ne sono esclusi i « vuoti » (appezzamenti privi di soprassuolo boschivo).

11. Inculti produttivi. — Sono i terreni quasi sterili che, pur non offrendo una produzione agraria o forestale nel senso comunemente inteso, danno tuttavia qualche prodotto spontaneo (erbaceo o legnoso), utilizzato o non, quantitativamente assai limitato rispetto all'unità di superficie. Tali sono i gerbidi, le cosiddette « rupi boscate », alcuni relitti fluviali o marittimi e non pochi terreni già « pascoli » che un continuo degradamento ha semisterilito, o già « boschi » che un progressivo deterioramento ha ridotto in misere condizioni di suolo e di soprassuolo, non capaci che di produzioni legnose unitarie pressoché insignificanti e mancanti di uno dei due caratteri che definiscono il bosco (area d'insidenza e produzione unitaria).

Sono inculti produttivi anche i terreni più superficiali, a roccia pressoché affiorante o saltuariamente emergente, in quanto non consentono se non una produzione assolutamente minima.

Anche per gli inculti produttivi la distinzione in « semplici » e « con piante legnose » è basata sul criterio indicato al paragrafo 6. È, però, da notare che a costituire l'area d'insidenza partecipano, per gli inculti produttivi, anche le piante suffruticose. Qualora l'area d'insidenza superi il 50% si ha l'inculto produttivo « a prevalente produzione legnosa ». (Vedi anche Catasto forestale, fascicoli pubblicati, par. 10 delle « Avvertenze alle tavole »).

TAV. II-III

QUADRO I.

12. Giacitura. — Si indica se il territorio giace prevalentemente in montagna, in collina, in pianura, o in posizioni intermedie. Tale indicazione deve essere considerata come approssimativa.

13. Posizione geografica. — La latitudine e la longitudine sono riferite al Centro principale (*) del Comune, intendendo per tale quello ove ha sede la casa Comunale.

I dati di latitudine e longitudine sono espressi con l'approssimazione di 1'. La longitudine è misurata dal meridiano fondamentale di Roma (Monte Mario) ed è preceduta dal segno + se è orientale, dal segno - se occidentale.

14. Altimetria. — Per massima e minima, s'intendono le quote altimetriche massima e minima, sul livello del mare, fra quelle indicate nelle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare.

L'altimetria prevalente (*) è generalmente valutata con apprezzamento a vista sulle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare. Talvolta si è calcolata planimetricamente sulle levate stesse, in base alle porzioni di territorio comprese fra le successive curve di livello.

La quota altimetrica del Centro principale (*) è riferita alla soglia della Chiesa Madre o a quella della Casa Comunale.

15. Popolazione. — Si riportano i dati del Censimento al 21 aprile 1931-IX.

Popolazione presente o di fatto. — È costituita dalle persone che al momento del Censimento si trovavano presenti nel Comune, con dimora abituale, o soltanto temporanea.

Popolazione censita nei centri. — È quella che abita nei centri, e tali si intendono quei raggruppamenti di popolazione che vivono intorno ad un luogo di raccolta — chiesa, scuola, stazione ferroviaria o tramviaria o di servizi automobilistici, negozi — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzioni, affari, ecc.

Popolazione censita nelle case sparse. — È quella che abita nelle case isolate in campagna. In generale è considerata popolazione sparsa anche quella che abita in piccoli raggruppamenti di case (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettano di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Popolazione residente. — È costituita dalle persone che hanno nel Comune la loro dimora abituale. Vi sono comprese le persone che alla data della rilevazione erano presenti nel Comune (con dimora abituale), e le persone che ne erano temporaneamente

(1) Per i casi speciali, o per ulteriori precisazioni di dettaglio, si rinvia il lettore alle seguenti pubblicazioni: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario e formazione del Catasto forestale* (Roma, 1928-VI); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex novo*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di aggiornamento* (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di rilevazione ex novo* (Roma, 1930-VIII). — MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO: *Catasto agrario* - Vol. II: *Introduzione* (Roma, 1915).

(2) Fascicoli N. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 22, 26, 27, 29, 31, 42, 45, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 73, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 88, 89, 91, 92, oltre il fascicolo speciale di ASTI (3) V. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. V: *Le caratteristiche delle Zone agrarie del Regno* (Roma, 1928-VII); *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. XXIII: *Revisione delle Zone agrarie secondo la circostrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX* (Roma, 1932-X).

assenti. La popolazione residente viene considerata come popolazione legale fino al censimento successivo.

16. Popolazione agricola*. — Viene indicato il numero delle famiglie con a capo un agricoltore e il corrispondente numero di componenti. I dati suddetti sono distinti anche per singole posizioni del capo famiglia (conduttore terreni propri; fittavolo; colono; giornaliero di campagna; altro addetto all'agricoltura). I dati sono desunti dal Censimento generale della popolazione al 21 aprile 1931-IX.

17. Aziende agricole*. — Delle aziende agricole, sulla scorta dei risultati del Censimento al 19 marzo 1930-VIII, vien dato il numero e la ripartizione per classi di ampiezza (dieci classi) e combinatamente per sistema di conduzione: economia diretta, affitto, colonia, tipo misto.

Per comodità di calcolo i dati di superficie sono stati arrotondati all'ettaro. Pertanto potrà riscontrarsi qualche lieve differenza fra le superfici indicate nei riepiloghi per Zona, Regione e Provincia e la somma delle superfici parziali figuranti nelle tavole del Comune.

18. Bestiame*. — Si riportano i dati definitivi del Censimento agricolo del 19 marzo 1930-VIII.

QUADRO II.

Per l'interpretazione di quanto è contenuto nel quadro II, vedansi le presenti avvertenze dal par. 2 al par. 11.

QUADRO III.

19. Superficie integrante. — Nella « coltura erbacea » si considera integrante la superficie di quelle coltivazioni che occupano in esclusività il terreno per tutto l'anno (es.: prato non di primo anno d'impianto) o per la maggior parte dell'anno (es.: frumento autunnale, cui segue, come seconda coltivazione nello stesso anno agrario, il riso di trapianto o il granturco cinquantino o l'erbaio autunno-vernino o altra coltivazione intercalare); e, nel caso di coltivazioni consociate, le superfici di quelle coltivazioni che sono considerate come più importanti (es.: granturco nella consociazione granturco e fagioli; grano nella consociazione con leguminosa foraggera per la formazione del prato, ecc.).

Nella « coltura legnosa », a frutto annuo, occorre distinguere i seguenti casi:

a) « coltura legnosa specializzata pura », costituita, cioè, da una sola specie (vite, olivo, ecc.): la relativa superficie si considera integrante;

b) « coltura legnosa specializzata mista », costituita da più specie consociate (es.: vigneto con piante di olivo e di fruttiferi): la superficie si considera integrante rispetto alla specie legnosa prevalente, che, nell'esempio ricordato, è la vite. E così in casi analoghi.

La somma delle superfici integranti corrisponde alla superficie agrario-forestale.

20. Superficie ripetuta. — Si considerano ripetute le superfici relative a quelle coltivazioni erbacee che, in caso di successione di più colture sullo stesso terreno e nello stesso anno, occupano il terreno stesso non per il periodo maggiore (es.: riso di trapianto; granturco cinquantino in successione, nel medesimo anno, al frumento autunnale) e a quelle che, in caso di coltivazioni erbacee consociate, non sono le più importanti (es.: fagioli nella consociazione con granturco).

Alle coltivazioni legnose si attribuisce la superficie ripetuta quando sono coltivate in promiscuità con le coltivazioni erbacee e la loro area d'insidenza non supera il 50 % della superficie. Nel caso ricordato all'avvertenza n. 10, di « coltura legnosa specializzata mista » (vigneto con olivi e fruttiferi), si attribuisce la superficie ripetuta alle specie legnose secondarie, cioè alle specie non prevalenti (olivi e fruttiferi). Quando nella « coltura legnosa specializzata », tanto pura che mista, si pratici anche la coltivazione di piante erbacee, la superficie da queste occupata si considera ripetuta.

Ogni qualvolta non esista una apposita colonna per l'indicazione delle superfici ripetute, le cifre corrispondenti sono date tra parentesi. Vedasi, ad esempio, il quadro IV, coll. 2 e 4 (superficie dei sostegni vivi).

21. Coltivazioni. — I raggruppamenti delle coltivazioni che si trovano in tale quadro hanno la loro rispondenza nel quadro V, col. 2 (seminativi), dove le singole coltivazioni si susseguono nello stesso ordine.

Con la somma delle superfici di detti gruppi di coltivazioni si indica, nel quadro, la superficie complessiva delle coltivazioni in avvicendamento, e precisamente alla col. 2 le superfici integranti, alle coll. 3 e 4 le superfici ripetute delle coltivazioni intercalari, rispettivamente nei seminativi e nelle colture legnose specializzate. Segue la superficie delle « coltivazioni permanenti » e cioè di quelle che costituiscono gli orti stabili (orti industriali ed orti familiari), le risaie stabili, i giardini a fiori, o a piante ornamentali, ecc. Tutte queste superfici integranti (v. avvertenza n. 19) sono indicate al netto di tare.

22. Tare. — Si considerano tare quelle piccole superfici che restano inutilizzate per le coltivazioni vere e proprie, perchè occupate dai fossi, capezzagne, sentieri poderali, muriccioli, siepi e simili. Possono essere produttive (quando danno un qualche prodotto) od improduttive.

QUADRO IV.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenza ai nn. 19 e 20.

* Il quadro IV contiene i dati di superficie e di fittezza di piantamento delle coltivazioni legnose ed ha corrispondenza con il quadro V, dove le coltivazioni stesse sono date nello stesso ordine.

23. Sostegni vivi. — La superficie cui si riferiscono si considera sempre come superficie ripetuta.

24. Piante legnose nelle tare e sparse. — Nella col. 11 sono indicate le superfici ripetute relative alle piante legnose nelle tare e alle piante legnose sparse.

Sono considerate sparse le piante legnose esistenti nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli, incolti produttivi) in misura tale da coprire il terreno per non più del 5 % della sua estensione.

25. Numero medio di piante per ettaro (coll. 3, 5, 8, 10 e 12). — Tale numero è una media aritmetica ponderata, calcolata secondo le speciali istruzioni all'uopo impartite (1).

26. Forma prevalente di allevamento. — Viene ricordata a pie' del quadro.

QUADRO V.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenze ai nn. 19 e 20.

27. Elenco delle coltivazioni* (col. 1). — Le coltivazioni sono elencate nell'ordine dei gruppi indicati nei quadri III e IV. Ciascuna coltivazione è contrassegnata da un numero progressivo. Voci e numeri restano identici per tutte le tavole, il che facilita grandemente i raffronti.

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Rapporto 17 (Catasto agrario) - Circolari n. 65 e n. 66 del 5 maggio 1930-VIII.

(2) Le percentuali riportate nelle note di cui alle coll. 11 e 12 del quadro V (produzioni totali sessennio 1923-'28 e 1929) sono state ricavate, per semplicità di calcolo, dalle produzioni totali del sessennio 1923-'28.

(3) La rilevazione della produzione delle castagne e del foraggio, proveniente dai boschi, è comune ai due Catasti, secondo i criteri propri di ciascuna catastazione (v. tavole ed « Avvertenze alle tavole » nei rispettivi fascicoli).

Ad evitare che questa uniformità di inquadramento dia insufficiente rilievo a speciali condizioni meritevoli di essere messe in evidenza, si fanno apposite note in calce al quadro (sulle consociazioni, sulla produzione di semenzine di foraggiere, sulla composizione dei prati avvicendati, sulla estensione dei prati nelle colture legnose specializzate, sulle superfici irrigate, sugli orti industriali, sulla composizione degli erbai, sulla produzione di uva da tavola e per consumo diretto, ecc.) (2) e si danno notizie più particolareggiate nei « Cenni illustrativi ».

Alle coltivazioni elencate specificatamente nella col. 2 seguono, per ogni gruppo, le voci « altri » o « altre ». Così, i numeri 9 per i cereali, 16 per le industriali, 26 per le leguminose da granella, ecc. Tali voci raggruppano coltivazioni che, in genere, sono di secondaria e spesso di infima importanza, tuttavia se ne fa cenno specifico in nota con l'indicazione dei relativi dati di superficie e produzione.

Per le coltivazioni dal n. 17 al n. 36, cioè per le patate e per tutti gli ortaggi, è da notare che esse possono essere coltivate sia in pieno campo che in orti industriali. Non si pone alcuna nota se sono in pieno campo, si fanno annotazioni specifiche ai piedi del quadro se sono, in tutto o in parte, in orti industriali.

Le produzioni di foraggio sono espresse in quintali di fieno normale (v. avvertenza n. 34).

28. Orti familiari * - Fiori * - Coltivazioni ornamentali e per fronda verde * - Piante ornamentali * - Vivai *. — Per gli orti familiari (n. 37), per i fiori (n. 38 e 39), per le coltivazioni ornamentali e per fronda verde (n. 40), per le piante ornamentali (n. 69) e per i vivai (n. 72), la produzione è indicata in valore (migliaia di lire).

29. Coltivazioni legnose. — Per ogni coltivazione legnosa si riporta: in a) la superficie, in b) il numero medio di piante per ettaro.

Gli altri prodotti delle coltivazioni legnose (legna da ardere, da carta, da pali, ecc.) che non possono trovare indicazione nelle colonne del quadro, vengono annotate ai piedi del quadro stesso, con una chiamata alle coll. 11 e 12.

30. * Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28 (coll. 9 e 11). — La produzione totale per il sessennio 1923-'28 (base di riferimento per i confronti catastali) è stata ottenuta applicando la produzione media unitaria rilevata per il sessennio detto, all'unica superficie di sicuro accertamento, che è quella del 1929. Ciò si è reso necessario per diverse considerazioni e, specialmente, per la incertezza e inesattezza delle superfici rilevate dalle statistiche agrarie nei singoli anni dal 1923 al 1928, nonché per il mancato riguardo che spesso ebbero le variazioni di superficie in dipendenza delle frequenti modificazioni del e circoscrizioni amministrative comunali e provinciali.

È da tenere presente che nelle tavole II (Provincia, Regioni e Zone agrarie) le cifre relative alle produzioni totali talvolta non corrispondono esattamente al prodotto della superficie per le rispettive produzioni unitarie, figurando, queste ultime, arrotondate al decimo.

Le suddette produzioni totali rappresentano, invece, esattamente la somma delle corrispondenti cifre di produzione totale dei Comuni componenti le Zone, delle Zone componenti le Regioni, delle Regioni componenti la Provincia.

31. Nelle tare, riposi, incolti, ecc. * (n. 48 dell'elenco). — Le cifre della produzione (indicate nelle coll. 9 e 10) si riferiscono alla produzione accessoria di foraggio, specificata nel quadro VII col. 4, A.

QUADRO VI.

* Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28 (col. 5) (v. avvertenza n. 30).

32. Cereali. — Nel quadro le superfici e le produzioni dei cereali vengono considerate analiticamente per le qualità del seminativo nelle quali la coltivazione è praticata: semplici, con piante legnose, sotto le colture legnose specializzate.

33. Cereali minori *. — Comprendono la segale, l'orzo, l'avena e gli eventuali cereali di cui al n. 9 del quadro V.

QUADRO VII.

34. Nel quadro vengono indicate le produzioni foraggiere in quintali di fieno normale (*) (equivalente di fieno di buon prato naturale, polifita, asciutto).

RAPPORTI FRA CATASTO AGRARIO E CATASTO FORESTALE.

Rilevazioni di superficie. — La ripartizione della superficie territoriale fra produttiva (agraria e forestale) ed improduttiva, e di quella produttiva fra le varie qualità di coltura (v. par. 5), è stata considerata con uniformità di criteri da ambedue i Catasti, con metodo, però, non in ogni parte coincidente.

Il Catasto agrario ha proceduto in parte per aggiornamento del Catasto agrario 1910, appoggiandosi, ove esisteva, al nuovo Catasto geometrico, ed in parte per rilevazione diretta (per « sezioni » di Comune mediante ripartizione oculare della superficie); il Catasto forestale, invece, ha sempre proceduto per rilevazione diretta.

Inoltre, il Catasto agrario doveva compiere, come ha compiuto, i suoi accertamenti in breve tempo, contemporaneamente in tutto il Regno, con riferimento all'anno 1929, mentre i lavori del Catasto forestale richiederanno ancora diversi anni per essere completati, e conseguentemente i suoi dati di superficie sono riferiti all'anno nel quale hanno avuto, od avranno, luogo le relative rilevazioni.

La diversità per i due Catasti, tanto nel metodo, quanto nella data di riferimento dei risultati, nonchè le differenti finalità della duplice catastazione, e lo stesso grado di approssimazione proprio dei procedimenti seguiti (affidati, inoltre, ad operatori differenti), fanno sì che possono verificarsi differenze nei dati di superficie assunti dall'uno e dall'altro Catasto, sia per le singole qualità di coltura, sia per il loro complesso. Il che era stato previsto e disciplinato colle istruzioni dell'Istituto, relative alle due catastazioni.

Rilevazioni di produzione. — Sono di competenza del Catasto agrario quelle riguardanti:

a) tutti i prodotti (anche legnosi) dei seminativi, delle colture legnose specializzate e delle piante legnose sparse nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e incolti produttivi);

b) i prodotti non legnosi dei prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e degli incolti produttivi;

c) la produzione di castagne, di foraggio e di strame, proveniente dai boschi (3); come pure quella della foglia di gelso e della frutta di piante legnose agrarie, eventualmente esistenti nei boschi.

Sono di competenza del Catasto forestale le rilevazioni riguardanti:

a') tutti i prodotti (legnosi, non legnosi ed accessori) dei boschi;

b') la produzione legnosa dei prati, prati-pascoli e pascoli permanenti, con piante legnose, e quella degli incolti produttivi con piante legnose ed a prevalente produzione legnosa;

c') l'importanza, agli effetti del pascolo, dei terreni di cui in a') e b').

Tav. I.

RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Table showing agricultural land distribution and population in Caltanissetta province. It includes sections for 'REGIONE AGRARIA DI COLLINA' (Zona agraria IX, X, XI, XII) and 'REGIONE AGRARIA DI PIANURA' (Zona agraria XIII). Columns include 'COMUNI', 'REPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE', 'SUPERFICIE', and 'POPOLAZIONE'. It also contains a 'CIFRE PROPORZIONALI' section with percentage data.

Tav. I-bis.

RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Table showing livestock distribution in Caltanissetta province. It includes sections for 'REGIONE AGRARIA DI COLLINA' (Zona agraria IX, X, XI, XII) and 'REGIONE AGRARIA DI PIANURA' (Zona agraria XIII). Columns include 'COMUNI', 'BOVINI', 'EQUINI', 'SUINI', 'OVINI', and 'CAPRINI'. It also contains a 'CIFRE PROPORZIONALI' section with percentage data.

Zona agraria IX. - FRUMENTARIA MERIDIONALE

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Presente: In complesso 46.334 Per km.² territoriale 71 di superf. agr. e forest. 73 Del centri 42.061 Delle case sparse 4.283	Comuni fino a 500 ab. N. - ab. - da 501 » 1.000 » - » - » 1.001 » 2.000 » - » - » 2.001 » 3.000 » - » - » 3.001 » 5.000 » - » - » 5.001 » 10.000 » 1 » 8.654 » 10.001 » 25.000 » 2 » 37.680 » 25.001 » 50.000 » - » - » 50.001 » 100.000 » - » - oltre 100.000 » - » -	Posiz. profess. Fam- Com- capo famiglia glie ponenti Conduc. terreni propri 1.541 6.469 Fittavoli 435 1.966 Colonie 1.891 8.680 Giornalieri 2.695 11.018 Altri addetti 358 1.392 Totale 8.920 (*) 29.523 (*) Per km.² territoriale 45 di superf. agr. e forest. 46	Classi di ampiezza Num. Superf. ha. Sistema di conduz. Num. Superf. ha. 1. Fino a 0,50 ha. 1.944 601 2. da 0,51 » 1 » 1.874 1.401 3. » 1,01 » 3 » 4.941 9.270 4. » 3,01 » 5 » 2.008 7.767 5. » 5,01 » 10 » 1.572 10.765 6. » 10,01 » 20 » 549 7.286 7. » 20,01 » 50 » 113 3.408 8. » 50,01 » 100 » 35 2.503 9. » 100,01 » 500 » 61 11.436 10. oltre 500 » 9 7.915 Totale 13.106 62.352	Bovini N. 464 Equini » 7.949 Suini » 512 Ovini » 15.089 Caprini » 2.250 Bovini: Vitali e vitelle sotto l'anno N. 91 Manzette, manze e giovenche 33 Vacche 231 Manzi e buoi 74 Torelli e tori 15

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	41.347	10.085	51.432
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	5.530	270	5.800
5. Colture legnose specializzate	-	6.464	6.464
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	78	78
7. Incolti produttivi	-	-	-
Totale	46.877	16.897	63.774
Superficie agraria e forestale	-	-	63.774
8. Superficie improduttiva	-	-	1.796
Superficie territoriale	-	-	65.570

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali	22.318	-	-	-
2. Cultiv. industriali	204	-	-	-
3. Altre coltivazioni	16.707	-	-	-
4. Foraggiere	596	-	-	-
5. Riposi con o senza pascol.	10.392	-	-	-
Tare	1.166	-	-	-
Totale	51.383	-	-	-
Coltiv. permanenti:				
6. Orti stabili, risale stab. ecc.	40	-	-	-
Tare	9	-	-	-
Totale	49	-	-	-
Superficie complessiva	51.432	-	-	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE					SUPERFICIE RIPETUTA					
	a coltura specializzata	mista	a coltura promiscua	piante nelle tare e sparse	totale (colonne 2+4)	a coltura specializzata		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
						pure	prevalente	secondaria	secondaria	secondaria	secondaria
1. Viti (Sostegni vivi)	176	7.000	2.096	16.087	2.272	-	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	2.928	57	2.928	198	20	2.075	28	-	-
3. Agrumi	-	-	35	257	35	285	11	11	40	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	1.076	119	32	80	1.108	5.056	67	9.810	86	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	270	-	-	33
8. Vival, canneti, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tare	15	-	106	-	121	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	1.267	5.197	6.464	-	6.464	-	-	-	-	-	-
nocciuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)			PRODUZIONE (quintali)														
		integrante	ripetuta	media per ettaro				totale in base al rendim. unit.				a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 5)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)										
				sessennio 1923-'28	1929	1923-'28	1929	1923-'28 (col. 3+4) × (col. 7)	1929 (col. 3+4) × (col. 8)						a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	nelle tare e sparse	1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929								
Seminativi															Coltivazioni legnose														
<i>Semplici e con piante legnose</i>															<i>a) superficie b) n. medio piante per ha.</i>														
1	Frumento { tenero	928,0 (*)	78,0	13,1	9,6	12,9	17,8	12.950	17.911	49	Viti	176	2.096	2.272	-	-	-	-	43,4	52,5	11.168	11.028,04							
2	Frumento { duro	18.716,0 (*)	1.431,0	14,1	11,2	13,9	17,1	280.364	343.563	50	Olivi	7.000	6.037	2.928	198	2.075	-	-	-	-	-	13.84.851	13.74.051						
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci	-	57	35	11	-	-	-	-	-	-	-	-						
4	Orzo	1.588,0 (*)	58,0	14,8	12,6	14,7	13,0	24.246	21.396	52	Mandarini	-	257	-	20	11	-	-	-	-	-	1.824	1.535						
5	Avena	1.086,0	-	9,1	-	9,1	12,0	9.852	13.032	53	Limoni	-	-	-	10	10	-	-	-	-	-	-	17	17					
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	-	-	-	265	11	-	-	-	-	-	-	1.412	1.386					
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelsi	-	-	-	91	11	-	-	-	-	-	-	-	-					
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Mei	-	-	-	10	20	-	-	-	-	-	-	452	452					
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	-	-	-	238	11	-	-	-	-	-	-	905	905					
10	Barbabetole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotognie melagrani	-	-	-	10	15	-	-	-	-	-	-	-	-					
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	-	238	-	-	-	-	-	-	-	710	710					
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	10	-	-	-	-	-	-	-	24	24					
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Cilleggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandarini	1.033	32	1.065	4.707	9.799	-	-	-	-	-	-	17,6	15,5	190.238	171.778			
16	Altre coltivazioni industriali (*)	204,0	-	2,4	-	2,4	2,5	492	518	64	Noce	119	30	-	70	87	-	-	-	-	-	-	-	-					
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Nocciuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,7	10,7	245	245			
18	Fave da seme	16.508,0 (*)	1.277,0	6,7	5,9	6,7	9,0	118.765	160.065	66	Fichi	-	-	-	248	436	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi	-	-	-	12	10	-	-	-	-	-	-	-	-	1.997	1.710			
20	Ceci	199,0	-	6,7	-	6,7	10,0	1.343	1.990	68	Altri fruttiferi	(13) 20	127	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19,0	18,0	380	359			
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti e vincheti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vival (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Tare	15	106	121	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-																				
27	Legumi freschi da aguscicare (*)	2,0	5,0	40,0	40,0	40,0	40,0	280	280																				
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-																				
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-																				
30	Cardi, finocchi e sedani (*)	2,5	5,0	132,0	128,0	129,3	126,0	970	945																				
31	Cavoli (*)	1,0	2,0	100,0	100,0	100,0	105,0	300	315																				
32	Cavolfiori (*)	1,0	1,5	135,0	130,0	132,0	120,0	330	300																				
33	Cipolle e aglio (*)	1,0	2,2	75,0	54,5	60,9	44,7	195	143																				
34	Pomodori (*)	1,0	2,0	76,0	75,0	75,3	65,3	226	196																				
35	Poponi e cocomeri (*)	1,0	1,0	120,0	120,0	120,0	100,0	240	200																				
36	Altri ortaggi (*)	4,5	8,3	94,4	89,2	91,0	92,2	1.165	1.180																				
37	Orti familiari (*)	26,0	-	5,4	-	5,4	5,4	140,8	140,8																				
38	Flori (*) (recisi)	-	-	-	-	-	-	-	-																				

Zona agraria XII. - DEL MANDORLO E ULIVO

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table I: Dati generali. Columns: 1. Popolazione (Presente, Residente), 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripartita.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripartita.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari), Produzione (quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produzione Accessoria, Prod. Tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

1. - BUTERA

Tav. III.

I. - Dati generali

FRUMENTARIA MERIDIONALE

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, mista, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose. Columns: N. elenco coltiva., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), N. elenco coltiva., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

3. - RIESI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA IX

FRUMENTARIA MERIDIONALE

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population (total and agricultural), and agricultural holdings (area, number, and type).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by crop quality, showing simple and complex crops.

Table III: Distribution of sown surface, categorized by crop type and land use.

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed production and density data for individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production.

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing agricultural quality by type (e.g., Seminativi, Prati permanenti) and total surface area.

Table showing the distribution of sown surface area by crop type (e.g., Cereali, Coltiv. industriali).

Table showing surface area and density of woody crops, categorized by type (e.g., Viti, Olivi, Aranci).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table detailing surface area and production for various crops, including cereals, legumes, and woody crops, with sub-columns for integrated and repeated surface area.

Footnote explaining symbols and units used in the table, such as (1) Nel frutteto, (2) Piselli, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of cereals, categorized by crop type and quality.

Table showing the production of forage, categorized by crop type and quality.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

6. - DELIA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XI

Tav. III.

I. - Dati generali

FRUMENTARIA CENTRALE

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody crops. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Produzione (quintali) (Production in quintals).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Produzione (q.) (Production in quintals).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. Tot. (Prod. Tot.), Produz. Accessoria (Accessory Production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

7. - RESUTTANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XI

Tav. II.

I. - Dati generali

FRUMENTARIA CENTRALE

Table I: Dati generali. Includes geographical data, population, agricultural population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Shows area in hectares for various crop types like seminative, permanent, and forest.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Breakdown of sown area by crop type and land use.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Details on woody crop areas and plant density.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Comprehensive table of crop areas and yields for various agricultural products.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Production data for wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Production data for various types of forage crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

8. - SANTA CATERINA VILLARMOSSA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by crop type and land use.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, detailing various agricultural crops and their respective areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including density of woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yields for wheat, rice, and other grains.

Table VII: Production of forage, detailing yields for various types of feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

9. - SOMMATINO.

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XI

Tav. III.

L. - Dati generali

FRUMENTARIA CENTRALE

Table with 5 main sections: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale), Superficie (ettari).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), nel semi-nativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta, Densità (n. medio piante per ha.), Produzione (colonne 2+4).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose. Large table with columns for quality of cultivation, surface area, production (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), and density of woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Produzione (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Produzione (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Produzione accessori.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

10. - VALLELUNGA PRATAMENO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XI

Tav. III.

I. - Dati generali

FRUMENTARIA CENTRALE

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie (semplici, con piante legnose, totale).

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie (pura, prevalente, mista, secondaria), Densità.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

(*) Nel frutteto ha. 191; nell'oliveto ha. 31. - (*) Id. rispettiv. ha. 16 ed ha. 3. - (*) Id. rispettiv. ha. 155 ed ha. 24. - (*) Id. rispettiv. ha. 21 ed ha. 3. - (*) In orti industriali. - (*) Id.; preval. ortaggi da foglie. (7) Sulla. - (8) Orzo. - (9) 1,0% uva da tavola, 2,5% per consumo diretto. - (10) 1,5% per salamoia, 1,0% essiccata. - (11) 15,0% essiccata. - (12) Fichi d'India. - (13) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 6.111 e q. 6.111.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produzione Accessoria, Prod. Tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

11. - ACQUAVIVA PLATANI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XII

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MANDORLO E ULIVO

1. Dati geografici		2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1981-IX)			4. Azienda agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)				
Giacitura prev. del territ.: Collina		Presente:		Posiz. profess. capo famiglia	Fam. componenti	Com. componenti	Classi di ampiezza		Num.	Superf. ha.	Sistema di condus.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	52	Bovini:
Posizione geografica { lat. . . 37° 34' del Centro princ. (*) long. . . +1° 15' } massima m. 723 minima . 871 preval. (*) 450-650 del Centro principale 554		In complesso 2.878 Per km² territoriale 195 di superf. agr. e forest. 206 Del centri 2.781 Delle case sparse 92 Residente: In complesso 2.954 Per km² territoriale 201 di superf. agr. e forest. 212		Conduc. terreni propri 225 Fittavoli 80 Coloni 128 Giornalieri 45 Altri adetti 5 Totale 481 (*) 1.785	899 144 560 157 25		1. Fino a 0,50 ha. 81 2. da 0,51 a 1 56 3. da 1,01 a 3 172 4. da 3,01 a 5 72 5. da 5,01 a 10 72 6. da 10,01 a 20 22 7. da 20,01 a 50 6 8. da 50,01 a 100 1 9. da 100,01 a 500 - 10. oltre 500 - Totale 488	22 44 331 288 501 276 172 54	Economia diretta 276 Affitto 1 Colonia 58 Mista 147 Totale 488	276 1 58 147	754 - 190 789	Equini 588 Suini 1 Ovini 119 Caprini 371	Vitelli e vitelle sotto l'anno . N. 13 Mazzette, manze e giovenche . . . 1 Vaccche 26 Manzi e buoi 2 Torrelli e tori 8			

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	751	187	918
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	116	-	116
5. Colture legnose specializzate	-	297	297
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	-	-
7. Incolti produttivi	61	-	61
Totale	928	484	1.392
Superficie agraria e forestale	1.392		
8. Superficie improduttiva	80		
Superficie territoriale	1.472		

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali	468	-	-	468
2. Coltiv. industriali	401	-	-	401
3. Altre coltivazioni	11	-	-	11
4. Foraggere	-	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco	32	-	-	32
Tare	-	-	-	-
Totale	912	-	-	912
6. Ortistabili, risalestab., ecc.	6	-	-	6
Tare	-	-	-	-
Totale	918	-	-	918
Superficie complessiva	918			

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE						SUPERFICIE RIPETUTA					
	a coltura specializzata						a coltura promiscua					
	pura		prevalente		mista		secondaria		piante nelle tare e sparse		piante nelle tare e sparse	
1. Viti	11	(*) 7.000	-	-	-	11	-	-	-	-	-	
2. Olivi	31	(*) 156	-	-	-	31	24	(*) 15	74	(*) 15	-	
3. Agrumi	-	-	13	(*) 350	-	13	13	(*) 30	-	-	-	
4. Gelai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5. Fruttiferi	(*) 201	(*) 160	28	(*) 64	-	229	28	(*) 56	159	(*) 33	-	
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8. Vivali, canneti, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Tare	11	-	-	-	-	13	-	-	-	-	-	
Superficie compless.	254	-	43	-	-	297	-	-	-	-	-	

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		N. medio 1923-'28 (colt. 3+4) X col. 5	1929 (colt. 3+4) X col. 5			Integrante		ripetuta		media sulla superf. integ. a colt. pura (col. 8)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)	
				1923-'28	1929	1923-'28	1929					a coltura pura	a coltura mista prevalente	a coltura secondaria	a coltura promiscua	nelle tare e sparse	1923-'28	1929	(*) 1923-'28
Seminativi																			
<i>Semplici e con piante legnose</i>																			
1	Frumento { tenero	448,0	(*) 48,0	10,5	9,8	10,4	14,0	5.135	6.934	49	Viti	11	-	11	-	30,0	45,0	(*) 330	(*) 495
2	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	31	24	15	74	62,4	59,2	(*) 2.584	(*) 2.341
3	Orzo	14,0	-	8,4	-	8,4	13,5	118	189	51	Aranci	18	13	-	-	-	-	-	-
4	Avena	6,0	-	11,0	-	11,0	10,0	66	60	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelai	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	4	4	24	34	-	-	-	-
10	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	28	20	-	-	-	-
12	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Fave da seme	398,0	(*) 44,0	6,8	6,5	6,8	9,5	2.970	4.152	62	Ciliegi	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandarini	194	24	218	159	21,5	17,4	5.043	4.501
16	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Noi	157	60	-	-	-	-	-	-
17	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Noce	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Lenticchie	8,0	-	9,3	-	9,3	10,0	74	80	66	Noce	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Fichi	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Carrubi	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Altri fruttiferi	(*) 7	7	(*) 34	5	(*)	(*)	(*)	(*)
22	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Legumi freschi da sguadare (*)	-	0,5	40,0	40,0	40,0	40,0	20	20	71	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Canneti, vincheti	-	-	-	-	-	-	-	-
25	Cardi, finocchi e sedani (*)	0,5	0,5	160,0	144,0	152,0	110,0	152	110	73	Vivali (*)	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Cavoli (*)	0,5	0,5	120,0	120,0	120,0	150,0	120	150	74	Tare	11	2	13	-	-	-	-	
27	Cavolfiori (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	75	Totale	297	-	-	-	-	-	-	-
28	Cipolle e aglio (*)	0,5	0,5	80,0	64,0	72,0	45,0	72	46	76	Boschi:	-	-	-	-	-	-	-	
29	Pomodori (*)	0,5	1,0	72,0	72,0	72,0	54,0	108	81	77	di cui castagneti da frutto	-	-	-	-	-	-	-	
30	Peperoni e cocomeri (*)	0,5	0,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100	100	78	Incolti produttivi	61	-	-	-	-	-	-	
31	Altri ortaggi (*)	0,5	1,5	120,0	106,7	110,0	110,0	220	220	79	Superficie agraria e forestale	1.392	-	-	-	-	-	-	
32	Orti familiari (*)	3,0	-	4,9	4,9	4,9	14,8	14,8	14,8	80									
33	Fiori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	81									
34	e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	82									
35	Colt. orn. e perfronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	83									
36	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	84									
37	Prati avvicendati (*)	11,0	-	25,9	-	25,9	40,0	285	440	85									
38	Id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-	86									
39	Erbai: annuali; intercalari	-	-	-	-	-	-	-	-	87									
40	Riposi con o senza pascolo	-	-	-	-	-	-	-	-	88									
41	Tare	32,0	-	-	-	-	-	-	-	89									
42	Totale	918,0	-	-	-	-	-	-	-	90									
Prati, prati-pasc. e pasc. perm.																			
<i>Semplici e con piante legnose</i>																			
43	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	91									
44	Prati-pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	92									
45	Pascoli permanenti	116	-	6,3	-	6,3	5,0	732	580	93									
46	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	87	2,2	2,2	2,2	2,2	191	191	94									
47	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	95									
48	Totale	116	-	-	-	-	-	-	-	96									

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

12. - BOMPENSIERE

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XII

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MANDORLO E ULIVO

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		
	Presente:		Posta profess. capo famiglia	Fam. glie	Com- ponenti	Classi di ampiezza		Num.	Superf. ha.	Sistema di condus.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.
Giacitura prev. del territ.: <i>Bassa collina</i>			In complesso	1.067		1. Fino a 0,50 ha.	89	30	Economia diretta	406	949	Bovini N. 38	Equini 191
Posizione geografica { lat. 37° 28' del Centro princ. (*)			Per km², f. territoriale	54		2. da 0,51 a 1	78	67	Affitto	11	68	Bovini:	Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 13
del Centro princ. (*) { long. +1° 19'			di superf. agr. e forest.	55		3. » 1,01 » 3	345	647	Colonia	218	504	Equini »	Manzette, manze e giovenche. » 2
Altitudine a/m del territorio { massima m. 400			Del centri	1.046		4. » 3,01 » 5	140	525	Mista	81	399	Ovini » 326	Caprini » 98
{ minima » 210			Delle case sparse	21		5. » 5,01 » 10	51	320					
{ preval. (*) » 250 ÷ 370			Residente:			6. » 10,01 » 20	9	106					
del Centro principale (*) » 285			In complesso	1.015		7. » 20,01 » 50	5	159					
			Per km², f. territoriale	51		8. » 50,01 » 100	1	60					
			di superf. agr. e forest.	53		9. » 100,01 » 500	-	-					
			Totale	201 (*)	838	10. oltre 500	-	-					
			Totale			Totale	718	1.914	Totale	718	1.914		

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	1.468	70	1.538
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	116	-	116
5. Colture legnose specializzate	-	265	265
6. Boschi (compresi castagneti da frutto)	-	-	-
7. Incolti produttivi	10	-	10
Totale	1.589	335	1.924
Superficie agraria e forestale			1.924
8. Superficie improduttiva			50
Superficie territoriale			1.974

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel semin. nativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	792	-	-	792
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	526	-	-	526
4. Foraggiere	18	-	-	18
5. Riposi con o senza pasco. Tare	149	-	-	149
	46	-	-	46
Totale	1.533	-	-	1.533
6. Orti stabilizzati stab. ecc. Tare	3	-	-	3
Totale	3	-	-	3
Superficie complessiva	1.533	-	-	1.533

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua				piante nelle tare e sparse	
	pura		prevalente		secondaria		promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	-	-	23	(*) 7.000	-	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	19	(*) 25	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelai	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	(*) 232	(*) 151	-	-	232	23	(*) 15	67	(*) 61	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	9	-	1	-	10	-	-	-	-	2
Superficie compless.	241	-	24	-	265	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)						
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		N. medio 1923-'28 (coll. 3+4) × (coll. 7)	1929 (coll. 3+4) × (coll. 8)			a coltura pura	a coltura mista prevalente	integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura		totale (relat. alle superf. di cui alle coll. 5+6+7+8)		
				1923-'28	1929	1923-'28	1929							1923-'28	1929	1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929	
Seminativi																						
<i>Semplici e con piante legnose</i>																						
1	Frumento { tenero	-	757 (*)	43	12,8	10,6	12,7	14,0	-	10.149	11.166	49	Viti	a) superf. b) n. medio piante per ha.	23	23	-	-	-	-	(*) 690	(*) 1.035
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	19	25	-	-	(*) 190	(*) 95
3	Segale	-	28	-	9,2	-	9,2	18,5	-	258	378	51	Aranci	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Orzo	-	7	-	12,6	-	12,6	10,0	-	88	70	52	Mandarini	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelai	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	23	19	-	-	-	-
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	10	15	-	-	-	-
11	Canapa { seme	-	514 (*)	42	7,4	6,6	7,3	9,5	-	4.076	5.282	59	Peschi	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Altre piante legnose	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Canneti, vincheti	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Vivali (*)	a) superf. b) n. medio piante per ha.	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Tare	a) superf. b) n. medio piante per ha.	9	1	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	66	Totale					265			(*)	(*)
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Superficie agraria e forestale					1.924				
20	Ceci	-	12	-	9,2	-	9,2	10,0	-	110	120	68										
21	Cioerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	69										
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	70										
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71										
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72										
25	Veolia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73										
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
29	Carofani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
35	Peponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
37	Orti familiari	-	3	-	5,7	-	5,7	5,7	-	17,2	17,2											
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
40	Colt. orn. e per fronda verde	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
42	Prati avvicendati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
43	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-											
44	Riposi con o senza pascolo	-	18	-	33,9	-	33,9															

14. - MARIANÒPOLI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XII

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MANDORLO E ULIVO

1. Dati geografici		2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	
Giacitura prev. del territ.: Collina		Presente:		Posti, prof., capo famiglia	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza					Bovini N.	Bovini:
Posizione geografica { lat. 37° 35' del Centro princ. (*) } long. +1° 27'		In complesso 3.366		Cond. terreni propri 254	1.153		1. Fino a 0,50 ha. 125	81	Economia diretta 285	407	Equini 1.139	Vitelli e vitelle sotto l'anno 10	
Altezza s/m del territorio { massima m. 821 } minima 350		Del centri 3.350		Fittavoli 3	9		2. da 0,51 a 1 76	57	Affitto 20	40	Suini 1	Manzette, manze e giovenche 10	
del Centro principale (*) 720		Delle case sparse 16		Coloni 232	1.019		3. > 1,01 a 3 131	234	Colonia 55	185	Ovini 866	Vacche 26	
		Residente		Giornalieri 76	258		4. > 3,01 a 5 40	194	Mista 69	343	Caprini 260	Torelli e tori 1	
		In complesso 3.428		Altri addetti 19	61		5. > 5,01 a 10 36	248					
		Per km² territoriale 264		Totale 584 (*)	2.500		6. > 10,01 a 20 9	115					
		di superf. agr. e forest. 273		(*) Per km² territoriale 193			7. > 20,01 a 50 3	96					
				di superf. agr. e forest. 199			8. > 50,01 a 100 -	-					
							9. > 100,01 a 500 -	-					
							10. oltre 500 -	-					
							Totale 429	975	Totale 429	975			

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplice	con piante legnose	totale
1. Seminativi	985	70	1.055
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	45	-	45
5. Colture legnose specializzate	-	100	100
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	-	-
7. Incolti produttivi	54	-	54
Totale	1.084	170	1.254
Superficie agraria e forestale	-	-	1.254
8. Superficie improduttiva	-	-	42
Superficie territoriale	-	-	1.296

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	461	-	-	-
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	344	-	-	-
4. Foraggere	-	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco.	199	-	-	-
Tare	46	-	-	-
Totale	1.050	-	-	-
Coltiv. permanenti:				
6. Orti stab., risale stab., ecc.	4	-	-	-
Tare	1	-	-	-
Totale	5	-	-	-
Superficie complessiva	1.055	-	-	-

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata					SUPERFICIE RIPETUTA					
	ettari	n. medio piante per ha.	prevalente		totale (colonne 2+4) ettari	a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse		n. medio piante per ha.	n. medio piante per ha.
			ettari	n. medio piante per ha.		ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.		
1. Viti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	44 (*)	20	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	98 (*)	167	-	-	68 (*)	34	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tare	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	100	-	-	-	100	-	-	-	-	-	-

(*) Forma allev. prev.: p. vento.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)				
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		a coltura pura	a coltura mista prevalente			totale	integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8	
				1923-28	1929	1923-28 (col. 3+4) X (col. 7)	1929 (col. 3+4) X (col. 8)						1923-28	1929	1923-28	1929	1923-28	1929	1923-28	1929
Seminativi																				
<i>Semplici e con piante legnose</i>																				
1	Fumento { tenero	441 (*)	25	13,7	10,8	13,6	14,0	6.320	6.520	49	Viti	-	-	-	-	-	-	-	-	
2	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	40	Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-	
3	Orzo	20 (*)	10	10,3	7,0	9,2	13,5	276	405	50	Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	
4	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	52	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-	
6	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	
8	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Meli	-	-	-	-	-	-	-	-	
9	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Peri	-	-	-	-	-	-	-	-	
10	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Cotogni e melagrani	-	-	-	-	-	-	-	-	
11	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Peschi	-	-	-	-	-	-	-	-	
12	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Albicocchi	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Susini	-	-	-	-	-	-	-	-	
14	Fave da seme	297 (*)	25	7,6	6,6	7,5	9,5	2.425	3.059	61	Cilieg.	-	-	-	-	-	-	-	-	
15	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Mandarini	98	167	98	68	23,4	20,0	2.643	2.300	
16	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Noce	-	-	-	-	-	-	-	-	
17	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Nocciuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	
18	Lenticchie	47	-	9,1	9,1	10,0	-	423	470	65	Fichi	-	-	-	-	-	-	-	-	
19	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	66	Carrubi	-	-	-	-	-	-	-	-	
20	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Altri fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	
21	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	
22	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-	
23	Legumi freschi da agucolare	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Canneti, vinoheti	-	-	-	-	-	-	-	-	
24	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Vivali (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	
25	Carofani	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Tare	2	-	2	-	-	-	-	-	
26	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	Totale	100	-	-	-	-	-	-	-	-	
27	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Boschi: di cui castagneti da frutto	-	-	-	-	-	-	-	-	
28	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	Superficie agraria e forestale	1.254	-	-	-	-	-	-	-	-	
29	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-											
30	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-											
31	Peponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-											
32	Altri ortaggi (*)	4	-	5,8	5,8	5,8	23,3	23,3	23,3											
33	Flori (*) { rosei	-	-	-	-	-	-	-	-											
34	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-											
35	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-											
36	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-											
37	Prati avvicendati	-	-	-	-	-	-	-	-											
38	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-											
39	Erba: annuali; intercalari	-	-	-	-	-	-	-	-											
40	Riposi con e senza pascolo	199	47	-	-	-	-	-	-											
41	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-											
	Totale	1.055	-	-	-	-	-	-	-											
Prati, prati-pasc. e pasc. perm.																				
<i>Semplici e con piante legnose</i>																				
45	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-											
46	Prati-pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-											
47	Pascoli permanenti	45	-	6,0	6,0	6,0	270	270	270											
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	268	4,3	4,3	4,2	1.145	1.145	1.124											
	Totale	45	-	-	-	-	-	-	-											

(*) Nel frutteto. - (*) 1,5 % per salamoia, 0,5 % essiccata. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 270 e q. 270.

15. - MILENA (già Milocca)

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XII

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MANDORLO E ULIVO

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Giacitura prov. del territ.: <i>Collina</i> Posizione geografica (lat. . 37° 23' del Centro princ.) (long. +1° 17') Altitudine s/m: massima m. 661 minima . 200 preval.(*) 300÷500 del Centro principale (*) 480	Presente: In complesso 3.894 Per km ² territoriale 156 di superf. agr. e forest. 164 Dei centri 2.477 Delle case sparse 1.347 Residente: In complesso 3.896 Per km ² territoriale 157 di superf. agr. e forest. 166	Posiz. profess. capo famiglia 288 Fam. g. 1.216 Com. p. 87 Conduo. terreni proprii 19 Fittavoli 271 Coloni 176 Giornalieri 697 Altri addetti 32 Totale 781 (*) 3.372 (*) Per km ² territoriale 137 di superf. agr. e forest. 144	Classi di ampiezza 1. Fino a 0,50 ha. 145 2. da 0,51 a 1 66 3. da 1,01 a 3 220 4. da 3,01 a 5 118 5. da 5,01 a 10 80 6. da 10,01 a 20 27 7. da 20,01 a 50 4 8. da 50,01 a 100 2 9. da 100,01 a 500 1 10. oltre 500 - Totale 663	Bovini N. 34 Equini . 1.197 Suini . 26 Ovini . 1.217 Caprini . 393 Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno . N. 11 Manzette, manze e giovenche - Vacche 16 Manzi e buoi 4 Torilli e tori 3
	Sistema di conduz. Num. Superf. ha. Economia diretta 407 Affitto 31 Colonia 71 Mista 154 Totale 663	Superf. ha. Num. Superf. ha. a coltura specializzata pura prevalente mista secondaria a coltura promiscua piante nelle tare e sparse Totale 2.268		

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	1.382	688	2.070
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	90	-	90
4. Pascoli permanenti	-	157	157
5. Colture legnose specializzate	-	-	-
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	17	-	17
7. Incolti produttivi	-	-	-
Totale	1.489	845	2.334
Superficie agraria e forestale	-	-	2.334
8. Superficie improduttiva	-	-	122
Superficie territoriale	-	-	2.456

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali	887	-	-	887
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	738	-	-	738
4. Foraggere	48	-	-	48
5. Riposi con o senza pasco	352	-	-	352
Tare	39	-	-	39
Totale	2.064			
Coltiv. permanenti:				
6. Ortistabili, risale stab., ecc.	5	-	-	5
Tare	1	-	-	1
Totale	6			
Superficie complessiva	2.070			

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA					
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	totale (colonne 2+4) ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	86	6.228	-	-	86	-	-	-	-	-
2. Olivi	40	100	-	-	40	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	11	200	11	11	5	196	29	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	5	-	13	50	18	13	45	676	73	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc	2	-	-	-	2	-	-	-	-	-
Superficie complessiva	133		24		157					

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)						
		integrante	ripetuta	media per ettaro				totale in base al rendim. unit.				a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)			
				1928-'28	1929	1928-'28 (col. 3+4)	1929 (col. 5+6)	1928-'28	1929						1928-'28	1929	1928-'28	1929				
Seminativi e con piante legnose																						
1	Frumento { tenero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49	Viti	86	-	-	-	-	28,5	40,0	(*) 2.455	(*) 3.440	
2	Frumento { duro	841	0	11,2	16,0	11,3	14,0	9.579	11.899	620	50	Olivi	40	-	-	-	40,0	35,0	(*) 3.888	(*) 3.350		
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranzi	-	11	11	-	-	-	-	896	330	
4	Orzo	46	-	8,6	-	8,6	13,5	395	-	-	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	-	-	-	11	-	-	-	-	22	22
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-
7	Grano tenero { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Grano tenero { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Mell.	-	-	-	18	-	-	-	-	52	52
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Perl.	-	-	-	10	-	-	-	-	98	98
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	-	-	13	-	-	-	-	-	-
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	-	10	-	-	-	-	39	39
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	10	-	-	-	-	-	-
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Cillegi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Tobacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandorli	-	13	13	-	-	-	-	-	7.102	6.162
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Noel.	50	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Nocciuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	730	8	6,8	8,0	6,8	9,5	5.034	7.011	80	Fichi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Ceci	8	-	9,3	-	9,3	10,0	74	-	-	68	Altri fruttiferi	5	-	5	-	-	-	40,0	40,0	200	200
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, vinoheti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vivali (*)	2	-	2	-	-	-	-	-	-	-
25	Vicia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-		Boschi:										
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-		di cui castagneti da frutto										
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-		Inculti produttivi										
29	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	-		Superficie agraria e forestale										
30	Cardi	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
35	Poroni e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
37	Orti familiari (*)	5	-	6,2	-	6,2	6,2	31,0	31,0	-												
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
40	Colt. orn. e perfronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
42	Prati avvicendati (*)	29	-	24,3	-	24,3	40,0	705	1.160	-												
43	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
44	Erba: annuali (*); intercalari	19	-	29,5	-	29,5	35,0	500	665	-												
45	Riposi con o senza pascolo	352	-	-	-	-	-	-	-	-												
46	Tare	40	-	-	-	-	-	-	-	-												
	Totale	2.070																				

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità della coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista), Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Densità delle coltivazioni legnose.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, Prod. Tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1

17. - MUSSOMELI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XII

Tav. III.

I. - Dati generali

MANDORLO E ULIVO

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale. Rows: Seminativi, Prati permanenti, etc.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie (integrante, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale). Rows: Cultiv. avvicendate, Cultiv. industriali, etc.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie (pura, prevalente, mista, secondaria), Densità (n. medio piante per ha.). Rows: Viti, Olivi, Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Multiple columns for surface (integrante, ripetuta), production (media per ettaro, totale in base a rend. unit.), and density. Rows: Seminativi (Frumento, Segale, etc.), Prati permanenti, etc.

(*) Nel frutteto ha. 123; nell'oliveto ha. 33. - (*) Id. rispettiv. ha. 68 ed ha. 31. - (*) Nel frutteto. - (*) Piselli; in orti industriali. - (*) In orti ind. - (*) Id.; preval. ortaggi da foglie. - (*) Sulla. - (*) Preval. fieno greco. - (*) 1,0% uva da tavola, 2,5% per consumo diretto. - (*) 2,0% per salamoia, 0,8% essicata. - (*) Ha. 17 fichi d'India; ha 11 pistacchi. - (*) Relativo ad. ha. 11. - (*) Pistacchi. - (*) Produzz. totali, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: pistacchi, q. 787 e q. 787; fichi d'India, q. 680 e q. 680. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 10.104 e q. 10.104.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base a rend. unit.). Rows: Frumento, Riso (risone), Cereali minori.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. tot., Produz. accessoria, Prod. tot. Rows: Prati avvicendati, Id. anno d'imp., etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

18. - SAN CATALDO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XII

DEL MANDORLO E ULIVO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population (present and resident), agricultural population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by type of cultivation and total area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, detailing various agricultural crops and their respective areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and other fruit trees.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production for various types of grain.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, detailing the production of hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

19. - SERRADIFALCO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XII

Tab. III.

I. - Dati generali

DEL MANDORLO E ULIVO

Table I: General data. Columns include 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Rows include geographical coordinates, population statistics, agricultural workforce, farm characteristics, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale). Rows: Seminativi, Prati permanenti, Prati pascoli permanenti, Pascoli permanenti, etc.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie ripartita (nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale). Rows: Cultiv. avvicendate, Cultiv. industriali, Altre coltivazioni, etc.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, totale), Superficie ripartita (secondaria, promiscua, piante nelle tare e sparse). Rows: Viti, Olivi, Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripartita), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripartita), Produzione (media per ha., totale). Rows: Seminativi (Frumento, Segale, Orzo, etc.), Colture legnose (Viti, Olivi, Agrumi, etc.), Prati, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.). Rows: Frumento, Riso, Granoturco, Cereali minori.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-28, 1929), Prod. Accessoria, Prod. Tot. (1923-28, 1929). Rows: Prati avvicendati, Erbai annuali, Prati permanenti, etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

20. - SUTERA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XII

Tav. II.

I. - Dati generali

DEL MANDORLO E ULIVO

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista), Superficie ripetuta (promiscua, piante nelle tare sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: N. elenco coltivazioni, Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.), Densità delle coltivazioni legnose.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. tot., Produzione accessoria, Prod. tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

21. - VILLALBA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA XII

Tav. III.

I. - Dati generali.

DEL MANDORLO E ULIVO

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Giacitura prev. del territ.: <i>Alta collina</i> Posizione geografica { lat. 37° 39' del Centro princ. (*) } long. +1° 23' Altimetria s/m { massima m. 891 del territorio } minima . 380 preval. (*) = 550 ÷ 750 del Centro principale (*) = 595	Presente: In complesso 3.848 Per km² territoriale 216 di superf. agr. e forest. 223 Del centri 3.828 Delle case sparse 20 Residente: In complesso 3.924 Per km² territoriale 220 di superf. agr. e forest. 227	Posiz. professa. Famiglie Com- capo famiglia 206 916 Conduc. terreni propri 19 60 Fittavoli 328 1.498 Coloni 132 475 Giornalieri 17 61 Altri addetti 695 (*) 3.010 Totale 695 (*) 3.010 (*) Per km² territoriale. 169 di superf. agr. e forest. 174	Classi di ampiezza Num. Superf. ha. Sistema di condur. Num. Superf. ha. 1. Fino a 0,50 ha. 82 21 2. da 0,51 a 1 56 43 3. da 1,01 a 3 163 305 4. da 3,01 a 5 85 337 5. da 5,01 a 10 68 455 6. da 10,01 a 20 6 88 7. da 20,01 a 50 2 62 8. da 50,01 a 100 1 59 9. da 100,01 a 500 - - 10. oltre 500 - - Totale 463 1.370	Bovini N. 44 Equini . 1.003 Suini . 62 Ovini . 292 Caprini . 194 Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 20 Manzette, manze e giovenche - Vacche 24 Manzi e buoi - Torrelli e tori -

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		totale
	semplici	con piante legnose	
1. Seminativi	1.458	79	1.537
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	38	-	38
5. Colture legnose specializzate	-	154	154
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	-	-
7. Incolti produttivi	-	-	-
Totale	1.496	233	1.729
Superficie agraria e forestale	-	-	1.729
8. Superficie improduttiva	-	-	51
Superficie territoriale	-	-	1.780

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	737	-	-	-
2. Coltiv. industriali	708	-	-	-
3. Altre coltivazioni	28	-	-	-
4. Foraggere	50	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco	1.523	-	-	-
Tare	11	-	-	-
6. Orti stabili, risaie stab., ecc.	3	-	-	-
Tare	14	-	-	-
Totale	1.537	-	-	-
Superficie complessiva	-	-	-	1.537

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA			
	pura		mista		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	-	-	61 (*) 4.400	61	-	-	-	-
2. Oliv.	31 (*) 110	-	-	31	14 (*) 30	33 (*) 20	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	44 (*) 220	14 (*) 90	-	58 (*) 89 (*) 16	77 (*) 68	-	-	
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Viva, canneti, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Tare	3	-	1	-	-	-	-	-
Superficie compless.	78	76	154	154	-	-	-	-

(*) Forma allev. prev.: ad alberello. — (*) Id.: p. vento. — (*) Id.: p. vento; relativo ad ha. 75. — (*) Ha. 14 Fichi d'India.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)			PRODUZIONE (quintali)					
		integrante	ripetuta	media per ettaro				totale in base al rendim. unit.				a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8)	
				sessennio 1923-'28	1929	integrate	ripetuta	com-plessiva	com-plessiva						1923-'28 [(col. 3+4) × col. 7]	1929 [(col. 3+4) × col. 8]	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	nelle tare e sparse	1923-'28
Seminativi																				
<i>Semplici e con piante legnose</i>																				
1	Frumento { tenero	707,0 (*)	27	13,0	11,0	12,9	14,0	9.471	10.266	49	Viti	-	-	-	-	-	-	(*) 1.647 (*) 1.830		
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Oliv.	31	14	30	33	20	44,0	41,4	(*) 1.706 (*) 1.671	
3	Segale	30,0	-	9,6	-	9,6	13,5	289	405	51	Aranci	-	-	-	-	-	-	-		
4	Orzo	-	-	-	-	-	-	-	-	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-		
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-		
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-		
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelsi	-	-	-	-	-	-	-		
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli	-	14	3	-	-	-	-		
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	-	75	7	-	-	-	155		
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	-	-	-	-	-	-		
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	61	4	-	-	-	73		
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	-	-	-	-		
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	-	-	-	-		
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Cillegi	-	-	-	-	-	-	-		
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandorli	44	58	77	63	33,0	30,3	2.341		
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Noci	220	90	-	-	-	-	-		
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna ardere, q. 1.820 e q. 1.820.	-	-	-	-	-	-	-		
18	Fave da seme	238,0 (*)	10	7,8	7,0	7,7	9,5	1.917	2.356	66	Fichi	-	75	5	-	-	-	(11) 94 (11) 94		
19	Fagioli	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi	-	-	-	-	-	-	-		
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Altri fruttiferi	-	-	14	-	-	-	-		
21	Cicerchie	470,0 (*)	17	8,7	8,0	8,6	10,0	4.208	4.870	69	Plante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	56		
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-		
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, vincheti	-	-	-	-	-	-	-		
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Viva (*)	3	1	4	-	-	-	-		
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Tare	-	-	-	-	-	-	-		
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-		Totale	154	-	-	-	-	-	(12) (12)		
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-		Superficie agraria e forestale	1.729	-	-	-	-	-	-		
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-											
29	Cardi	-	-	-	-	-	-	-	-											
30	Cardi, finocchi e sedani	1,0	2	100,0	100,0	100,0	100,0	300	300											
31	Cavoli (*)	0,5	1	120,0	120,0	120,0	120,0	180	180											
32	Cavolfiori (*)	0,5	1	55,0	55,0	55,0	45,0	55	45											
33	Cipolle e zali (*)	0,5	1	62,0	61,0	61,3	52,0	92	78											
34	Pomodori (*)	-	-	-	-	-	-	-	-											
35	Poponi e cocomeri	2,0	4	87,5	87,5	87,5	87,5	525	525											
36	Altri ortaggi (*)	0,0	-	3,7	3,7	3,7	3,7	22,4	22,4											
37	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-											
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-											
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-											
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-											
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-											
42	Prati avvicendati (*)	14,0 (*)	1	27,1	30,0	27,3	40,0	410	600											
43	Id. (anno d'imp.)	14,0	-	31,8	-	31,8	40,0	445	560											
44	Erbai: annuali (*); intercalari	53,0	-	-	-	-	-	-	-											
	Riposi con o senza pascolo	-	-	-	-	-	-	-	-											
	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-											
	Totale	1.537,0	38	-	-	-	-	-	-											
Prati, prati-pasc. e pasco. perm.																				
<i>Semplici e con piante legnose</i>																				
45	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-											
46	Prati-pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-											
47	Pascoli permanenti	38	-	6,0	5,2	6,0	6,0	228	228											
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	10	-	-	-	-	52	52											
	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-											
	Totale	38	10	6,0	5,2	6,0	6,0	228	228											

CATASTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA
(FASCICOLO N. 82)

ERRATA-CORRIGE

Pagina	Quadro	Riga	Colonna	Errata	Corrige
IV	§. 4	14	—	il monte Mimiani (m. 845)	il monte Mimiani (m. 854)
•	nota (*) prospetto	Anno	9	52,5	55,5
VI	Prospetto n. 5	Vitelli e vitelle sotto l'anno	4	160	— 160
•	•	Manzette manze, giovenche e vacche	4	471	— 471
•	•	Torelli e tori	4	58	— 58
4	IV	3. Agrumi	5	(*) 240	(*) 240
•	V	57. Peri	12	18.638	11.638
•	VII	c) nei boschi e sotto altre colture legn.	6	8.735	8.785
•	V	4. Orzo	4	155,9	155,0
5	V	35. Poponi e cocomeri	10	4.120	4.210
•	V-note	nota (**)	—	legna da ardere, q. 274, q. 274.399	legna da ardere, q. 274.399
6	VI	4. Cereali minori - Totale	6	019	8.019
7	V	45. Prati permanenti	2	Prati permanenti (**)	Prati permanenti
10	V	56. Meli b)	6	3	12
•	V	57. Peri b)	6	998	13
11	V	16. Altre coltivazioni industriali	10	(*) 47.880	(*) 47.880
12	V	49. Viti	12	5,9 5	5,985
13	III	Coltiv. avvicendate - Totale	2	34	343
14	I-5	Torelli e tori	—	(*) 1,0 % uva	(*) 1,0 % uva
•	V-note	—	—	figli d'India, q. 1.880 e q. 1.888	agg ungere - (*) 15,0 % essicata figli d'India q. 1.880 e q. 1.880
•	V-note	—	—	973	1.831
•	V-note	nota (14)	—	76.619	973
•	VII	b) nelle tare produttive	6	Cipolle e agli (*)	Cipolle e agli (*)
•	VII	c) nei boschi e sotto altre colture legnose	6	1,37	1.375
16	V	33. Cipolle e agli	2	5.834	5.832
•	VII	a) nei seminativi a riposo	6	4.798	4.791
18	VII	8. Produz. access. di foraggio	3	6	—
•	VII	B) paglia dei cereali	6	4.578	4.587
19	V	14. Lino tiglio	10	(*) 156	(*) 156
•	V	49. Viti	11	162	167
20	IV	2. Olivi	3	14,5	13,5
•	V	56. Meli	11	—	(*)
22	VI	4. Cereali minori: a) nei semln. sempl.	4	420	490
•	V	Coltivazioni legnose - Totale	11	—	—
24	V	50. Olivi	11	—	—
25	V	—	—	—	—